



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

PIO LA TORRE

PAIS03800C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PIO LA TORRE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8772** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 92** Moduli di orientamento formativo
- 104** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 126** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 142** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 145** Attività previste in relazione al PNSD
- 150** Valutazione degli apprendimenti
- 156** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 164** Aspetti generali
- 170** Modello organizzativo
- 181** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 184** Reti e Convenzioni attivate
- 193** Piano di formazione del personale docente
- 211** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Istituto Istruzione Superiore Statale "Pio La Torre"

Via Nina Siciliana N. 22 90135 Palermo – Tel. 091 6521539



E-mail: pais03800c@istruzione.it Pec: pais03800c@pec.istruzione.it

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.I.S.S. Pio La Torre consta di due plessi: il plesso centrale situato in via Nina Siciliana N.22 con 50 aule didattiche; il plesso succursale situato in viale della Regione Siciliana, raggiungibile in pochi minuti a piedi dalla sede centrale, con 20 aule didattiche. Complessivamente la scuola ospita circa 1100 alunni di cui circa il 4% provenienti da diverse nazioni asiatiche e africane (Cina, India, Bangladesh; Sri Lanka; Ghana; Marocco; Ecuador; Isole Mauritius). Attualmente sono presenti 48 classi nel percorso diurno e 4 classi nel corso serale.

L'utenza della scuola proviene dai quartieri Noce, Zisa e Uditore, aree della città con una forte densità abitativa, fortemente degradate con edifici di vecchia costruzione (anni 50/70) non ristrutturati e poco curati.

L'economia del territorio è caratterizzata da attività commerciali legate alla piccola e grande distribuzione di beni di prima necessità, ristorazione e street food.

La presenza di famiglie straniere nel territorio è ben radicata e ha fatto nascere attività commerciali legate ad abitudini e culture africane ed asiatiche. Le famiglie dei ragazzi sono eterogenee per ceto socio/culturale; si registra un elevato tasso di disoccupazione (16%) e di sottoccupazione (specialmente femminile).

Il territorio non offre servizi adeguati: assenti le biblioteche, pochi i servizi socio sanitari; assenti strutture ricettive importanti.

La presenza di attività di svago si limita all'offerta di eventi temporanei. Poco sviluppato il turismo nel



territorio rispetto alle sue reali potenzialità.

Di fronte alla scuola è presente un grande parcheggio che ospita un mercatino rionale nella giornata del venerdì mattina.

Le aspettative e le attese che la società, le famiglie e gli alunni riversano sulla nostra scuola sono tante ed il nostro istituto rappresenta nel territorio un importante presidio di legalità e di cultura, funzione testimoniata dalla scuola già a partire dal 1989 anno in cui il Consiglio di istituto decise di intitolarla a Pio La Torre, ucciso dalla mafia, la cui azione è ricordata per aver contribuito a scrivere la legge che ha introdotto il carcere duro per i mafiosi. La scuola propone un'offerta formativa ricca, articolata, efficace ed efficiente per lo sviluppo del progetto di vita dei nostri alunni, con una forte capacità di collegamento con le attività produttive del territorio in particolare nel settore dell'economia e del turismo e con le attività culturali (Musei, Cinema, centri culturali). Gli indirizzi di studio offerti dalla scuola trovano una naturale apertura sul territorio cittadino, dove le attività turistiche sono state rilanciate dal 2015 e sono in crescita le piccole aziende che necessitano di consulenti esperti in contabilità, pubblicità e sviluppo web.

La scuola in questo contesto assume importanza strategica permettendo agli alunni di acquisire conoscenze e competenze e portare avanti i loro sogni, diventando un punto di orgoglio per le loro famiglie.

La scuola accoglie al momento 61 alunni disabili, e molti alunni con DSA per i quali viene attivato un piano didattico personalizzato. Ciò si traduce nell'opportunità di lavorare in ogni classe attraverso pratiche di inclusione e di poter contare del supporto quasi ogni classe di uno o più docenti specializzati nel sostegno.

La scuola accoglie un consistente numero di alunni stranieri, portatori di valori e di culture che arricchiscono tutta la comunità, per i quali sono attivate pratiche di accoglienza e di inclusione, piani didattici personalizzati, corsi per il potenziamento della lingua italiana.

Presenti anche diversi alunni che praticano sport a livello agonistico per i quali sono analogamente attivati piani di lavoro personalizzati.

Trasporti e servizi

Le due sedi, centrale e succursale sono entrambe raggiungibili da tutta la città attraverso le linee del bus 106, 124, 422, 442, 462, 100 e 534 e del tram 4. Tuttavia i mezzi di trasporto sono rallentati dal traffico cittadino e ne soffre la comunità degli abitanti e gli studenti.



In prossimità delle due sedi è presente un'ampia area di parcheggio, che viene utilizzato una volta la settimana per un mercato rionale.

Poco distante dalla scuola è presente il complesso dei cantieri culturali della Zisa vocato alla sperimentazione cinematografica ed ad altre attività culturali.

Nel territorio è presente il Palazzo della Zisa brillantemente restaurato la cui costruzione risale al 1165 ed è in grado di testimoniare l'epoca storica più importante per la città, sito UNESCO dal 2015.

Entrambe le sedi sono dotate di ampi spazi alberati nei quali si svolge la ricreazione. In sede centrale l'agorà è l'ambiente esterno più ampio, accogliente, con teatro all'aperto. Inoltre, per consentire momenti di relax a tutta la comunità scolastica, sono state recentemente allocate panchine in muratura.

Le aule della scuola sono ampie ed accoglienti, con pareti colorate e arredate con banchi innovativi mobili, quasi tutte dotate di smartboard.

Complessivamente la scuola è dotata di N. 9 laboratori destinati ad attività didattiche diversificate (informatica, lingue, scienze, grafica, multimedialità), alcuni dei quali sono stati recentemente attrezzati di tecnologia e arredi all'avanguardia. Il collegamento Wi-Fi raggiunge tutte le aule e permette di lavorare con le piattaforme web, Argo, Moodle e Google Workspace.

Gli alunni con disabilità possono contare su uno spazio di socialità laboratoriale dedicato con presenza di strumenti musicali e oggetti e attrezzature per le attività di manipolazione. Inoltre possono contare sul servizio di trasporto e assistenza gestito dalla Città metropolitana di Palermo.

La sicurezza degli edifici scolastici è affidata ad un RSPP esterno qualificato.

Entrambi i plessi sono dotati di ampia e attrezzata palestra; in sede centrale è altresì presente un campo di calcetto all'aperto. La sede centrale dispone di un'aula magna moderna con 250 posti dotata di impianto audio-video di qualità: la succursale è dotata di teatro con 340 posti.

Durante la ricreazione gli allievi di entrambe le due sedi, centrale e succursale, utilizzano gli spazi esterni protetti della scuola.

Risorse professionali

Il dirigente scolastico, che dirige la scuola da più di dieci anni, è sempre stata attenta all'innovazione, all'aggiornamento delle procedure scolastiche e a garantire la formazione del personale. La DSGA, che ha diversi anni d'esperienza, si è insediata nella scuola nell'a.s. 2023/2024.



Il personale docente consiste di circa 121 unità docenti di posto comune e 46 docenti di sostegno. Il personale ATA, consiste di 40 unità di personale tra Assistenti Amministrativi, Tecnici e Collaboratori scolastici, svolge un servizio altamente professionale a supporto delle attività amministrativo- contabili, di gestione dei laboratori, di accoglienza, vigilanza e decoro dei locali scolastici rispettivamente.

I.I.S.S. PIO LA TORRE

Istituto TECNICO

- # AFM (Amministrazione Finanza e Marketing)
- # SIA (Sistemi Informativi Aziendali)
- # TURISMO e
- # TURISMO ESABAC

Liceo SCIENTIFICO

- # Indirizzo SPORTIVO

Liceo ARTISTICO

- # AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Istituto PROFESSIONALE

- # SERVIZI COMMERCIALI
- Design Comunicazione Visiva e Pubblicitaria
- # CORSO SERALE (Profilo Aziendale)

i nostri OPEN DAY

AL CENTRO



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PIO LA TORRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PAIS03800C
Indirizzo	VIA NINA SICILIANA N. 22 PALERMO 90135 PALERMO
Telefono	0916521539
Email	PAIS03800C@istruzione.it
Pec	PAIS03800C@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisspiolatorre.edu.it

Plessi

LICEO SCIENTIFICO PIO LA TORRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PAPS03801V
Indirizzo	VIA NINA SICILIANA PALERMO PALERMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	27



PIO LA TORRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	PARC03801B
Indirizzo	VIA PERPIGNANO, 288 PALERMO 90135 PALERMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SERVIZI COMMERCIALI
Totale Alunni	58

PIO LA TORRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	PASL03801Q
Indirizzo	VIA NINA SICILIANA, 22 PALERMO 90135 PALERMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNEAUDIOVISIVO MULTIMEDIA
Totale Alunni	104

I.T. ECONOMICO E TURISMO "PIO LA TORRE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PATD03801P
Indirizzo	VIA NINA SICILIANA, 22 PALERMO 90135 PALERMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">TURISMO - ESABAC TECHNOAMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE



- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- OPERATORE GRAFICO
- OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA

Totale Alunni 722

ITC. PIO LA TORRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PATD038514
Indirizzo	VIA NINA SICILIANA ,22 PALERMO 90135 PALERMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI COMMERCIALI



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	5
	Lingue	1
	Scienze	1
	Grafico	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	65
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	NOTEBOOK + SMART-TV/LIM NELLE AULE DIDATTICHE	64

Approfondimento



La scuola ha realizzato N. 2 laboratori innovativi in sede centrale e ha rinnovato il laboratorio linguistico attraverso finanziamenti PON FSE.

La scuola dispone di un ampio laboratorio integrato Future Classroom Lab che ripropone il modello della European Schoolnet attraverso finanziamenti ministeriali e possiede arredi modulari innovativi, visori VR; strumenti per la robotica; scanner e stampanti 3D.

La scuola sta realizzando un laboratorio innovativo attrezzato con strumenti tecnologici avanzati per la creazione di contenuti multimediali e grafica 3D nell'ambito della progettazione PNRR NEXT GENERATION LABS.

La scuola sta realizzando ambienti innovativi per l'apprendimento che riguarderanno trenta classi dell'istituto che saranno dotate di pc e strumenti digitali utilizzabili quotidianamente dagli studenti nell'ottica dell'implementazione della didattica laboratoriale.



Risorse professionali

Docenti	141
Personale ATA	40



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Gli aspetti generali della mission della scuola, sono stati fissati nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del RAV, valutando i pareri dei rappresentanti del territorio e dell'utenza. Si è tenuto conto della componente alunni e genitori del Consiglio d'istituto e dei pareri espressi nei questionari per l'utenza, resi sempre disponibili sul sito della scuola e destinati a raccogliere le opinioni e le valutazioni di alunni e genitori. Gli esiti dei questionari sono stati esaminati dal nucleo di valutazione che ne ha tenuto conto nella stesura del RAV. Inoltre si pone costantemente attenzione alle istanze che gli studenti esprimono nel corso delle assemblee di classe e d'istituto. Per quanto riguarda i soggetti esterni, la scuola crea continuamente contatti con associazioni del terzo settore e aziende che ospitano gli studenti per la realizzazione dei PCTO per progettare attività specifiche che costituiscono parte integrante dell'offerta formativa della scuola.

Risultati scolastici

Gli esiti degli studenti per l'a.s. 2022/2023 per quasi tutte le classi degli indirizzi tecnico, artistico e professionale sono nettamente migliorati rispetto agli anni precedenti; ancora qualche incertezza si registra per gli alunni delle classi terze che provengono dal biennio, in cui dominano le discipline di base, e che transitano al triennio, caratterizzato da discipline professionalizzanti che richiedono un maggiore impegno.

I docenti della scuola lavorano costantemente sui singoli casi, attraverso corsi di recupero in orario curriculare ed extracurriculare, sollecitando gli studenti e informando le famiglie sull'andamento didattico-disciplinare. La scuola monitora costantemente le assenze degli studenti al fine di ridurre i casi di abbandono, in stretta collaborazione con l'Osservatorio d'area per la dispersione scolastica. Grazie al progetto PNRR - Divari territoriali, già dall'avvio del corrente anno scolastico, sono stati effettuati interventi destinati a circa 160 studenti delle classi, dalla seconda alla quinta, che risultavano ancora insufficienti nelle discipline italiano, matematica e inglese, attraverso azioni individuali di mentoring ed orientamento e azioni di recupero delle competenze disciplinari destinati a piccoli gruppi.

La scuola si è data come traguardo quello di ridurre mediamente di 5 punti la percentuale di studenti ripetenti e con debiti formativi in italiano e/o matematica e/o inglese con particolare riferimento alle classi del primo biennio e alle classi terze dell'indirizzo tecnico ed artistico.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Gli esiti INVALSI restituiti per le classi seconde e quinte che hanno svolto le prove standardizzate nell'anno 2022/2023, fanno emergere i seguenti risultati:

- a) forti criticità per le classi seconde, con livelli raggiunti non ancora adeguati per le discipline italiano e matematica. Emerge una classe dell'indirizzo tecnico per il turismo che raggiunge risultati nelle due discipline superiori alla media nazionale. Si conferma l'idea che gli studenti delle classi seconde risentano ancora degli effetti negativi generati dalla didattica a distanza nel periodo della pandemia e che ancora non abbiano ancora avuto il tempo di recuperare il gap.
- b) I risultati delle classi quinte sono decisamente più soddisfacenti, grazie al lavoro messo in campo dai docenti. In particolare i risultati raggiunti dalle classi del liceo artistico e dell'indirizzo professionale supera la media regionale in tutte le discipline; quasi tutte le classi raggiungono un livello confrontabile con la media regionale nella disciplina italiano; si registrano ancora criticità per la disciplina matematica: solo 5 classi su 12 raggiungono un livello adeguato; quasi tutte le classi raggiungono un livello superiore alla media regionale nelle prove di Inglese Listening, mentre poche classi superano la media regionale nelle prove di Inglese Reading. Emerge una classe dell'indirizzo tecnico per il turismo per la quale si registra un livello raggiunto superiore alla media nazionale in tutte le prove sostenute.

La scuola ha pertanto ritenuto opportuno confermare le priorità del RAV dello scorso anno scolastico al fine di proseguire sulla strada verso un incremento dei livelli delle classi: la scuola considera prioritario mettere in campo azioni per migliorare gli esiti di apprendimento del 50% degli studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica e/o inglese con particolare riferimento alle classi dell'indirizzo tecnico e artistico, partendo proprio dall'analisi dei dati delle prove Invalsi relative agli anni precedenti, al fine di rilevare le cause degli esiti negativi, avviare percorsi mirati per il recupero delle competenze e somministrare periodicamente prove standardizzate di istituto per registrare via via il miglioramento.

Competenze chiave europee

La scuola negli anni scolastici precedenti ha formato un team di docenti di diritto al fine di creare le figure di riferimento per la progettazione e la gestione del curricolo di Educazione civica di istituto, i quali hanno svolto a loro volta una formazione a "cascata" sui docenti della scuola, centrata sulla metodologia didattica del service learning.

Ogni classe predispone un proprio curricolo di educazione civica, curato trasversalmente da almeno sei docenti disciplinari che, attraverso lo sviluppo di UDA, mettono in campo attività laboratoriali che



vengono valutate attraverso il diario di bordo, griglie di osservazione comuni e rubrica di valutazione comune.

La scuola investe risorse e tempo nel fornire sostegno a tutti gli alunni, specialmente quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, attraverso l'azione in classe dei docenti di sostegno, presenti in quasi tutte le classi della scuola.

I laboratori della scuola sono adeguati per una didattica che usa metodi digitali e inclusivi. Nel passaggio tra primo e secondo anno gli alunni hanno migliorato la padronanza delle competenze alfabetiche, matematiche e digitali misurate rispetto alle prove d'ingresso. La scuola, attraverso i percorsi di PCTO, favorisce lo sviluppo dell'imprenditorialità e della creatività, grazie ad incontri con esperti di settore e ad incontri di orientamento in uscita diversificati.

Risultati a distanza

Il numero di alunni della scuola diplomati che proseguono gli studi universitari è tradizionalmente basso. Spesso si tratta di una scelta fatta dalle famiglie che sono più interessate ad un inserimento immediato nel mondo del lavoro, anche in attività precarie lavorative di basso profilo, piuttosto che a un proseguimento degli studi universitario con prospettive a lungo termine di impiego locale qualificato, in relazione al livello ESCS delle famiglie della scuola.

La percentuale di studenti che intraprende un percorso universitario risulta ancora inferiore alla media regionale.

La percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro per almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre dell'anno successivo al diploma, risulta invece superiore alla media provinciale e regionale.

La scuola, oltre a proseguire e consolidare le azioni di orientamento in uscita già in atto con l'università e gli enti esterni, al fine di migliorare i risultati a distanza, prevede di avviare percorsi informativi destinati alle famiglie degli studenti, principale ostacolo al proseguimento degli studi in relazione ai fattori economici e culturali degli stessi (ESCS medio-basso), anche attraverso le azioni che verranno messe in campo attraverso il Piano per l'orientamento, avviato nel corrente a.s. 2023/24.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti ripetenti e con debiti formativi in italiano e/o matematica e/o inglese, con particolare riferimento alle classi del primo biennio e alle classi terze dell'indirizzo tecnico e artistico

Traguardo

Ridurre mediamente di 5 punti la percentuale di studenti ripetenti e con debiti formativi in italiano e/o matematica e/o inglese con particolare riferimento alle classi del primo biennio e alle classi terze dell'indirizzo tecnico ed artistico

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica e/o inglese con particolare riferimento alle classi dell'indirizzo tecnico e artistico.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 50% degli studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica e/o inglese con particolare riferimento alle classi dell'indirizzo tecnico e artistico.



● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di studenti in uscita che si iscrivono ad un percorso universitario

Traguardo

Migliorare del 10 % la percentuale di studenti in uscita che si iscrivono ad un percorso universitario



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare le competenze**

Effettuare una analisi sui dati delle prove Invalsi relative agli anni precedenti al fine di rilevare le cause dei risultati negativi; avviare percorsi mirati per il recupero delle competenze e somministrare periodicamente prove standardizzate di istituto per rilevare via via il miglioramento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Effettuare una analisi sui dati delle prove Invalsi relative agli anni precedenti al fine di rilevare le cause dei risultati negativi; avviare percorsi mirati per il recupero delle competenze e somministrare periodicamente prove standardizzate di istituto per rilevare via via il miglioramento

● **Percorso n° 2: Migliorare gli esiti scolastici**

Ripensare gli spazi di apprendimento della scuola e potenziare l'utilizzo degli strumenti tecnologici.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Ripensare gli spazi di apprendimento della scuola e potenziare l'utilizzo degli strumenti tecnologici.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare le competenze digitali del personale docente attraverso le azioni formative del PNRR (Animatore digitale, Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico)

● **Percorso n° 3: Migliorare gli esiti a distanza**

La scuola, oltre a proseguire e consolidare le azioni di orientamento in uscita già in atto con l'università e percorsi informativi destinati alle famiglie degli studenti, principale ostacolo al proseguimento degli studi culturali degli stessi (ESCS medio-basso).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

La scuola, oltre a proseguire e consolidare le azioni di orientamento in uscita già in atto con l'università e gli enti esterni, prevede dei percorsi informativi destinati alle famiglie degli studenti, principale ostacolo al proseguimento degli studi in relazione ai fattori economici e culturali degli stessi (ESCS medio-basso).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola utilizza ed attiva tutti gli strumenti che rendono più efficace l'apprendimento, tra questi le scelte metodologiche hanno un ruolo primario così come la valutazione e l'organizzazione della didattica (tempi, strategie di apprendimento), le attività progettuali ed extra-curricolari ed ancora le attività di recupero e sostegno che la scuola mette in atto. Ogni classe della scuola è dotata di smart board connessa con WI-FI. Il registro elettronico è in fase avanzata di utilizzo e fornisce ai genitori informazioni sulle valutazioni, sui compiti assegnati, sulle note e sugli eventi.

Le scelte metodologiche cui i docenti possono riferirsi si possono configurare in: didattica diversificata, cooperative-learning, learning by doing, team teaching, didattica metacognitiva, didattica modulare, didattica digitale, flipped classroom, CLIL, Metodologie dell'ESABAC/TECHNO; sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento. La scuola ha per tradizione una forte attenzione alla didattica inclusiva. I laboratori della scuola sono occupati dagli studenti per tutta la durata delle lezioni e sono dedicati all'area informatica, grafica, simulazione aziendale, linguistica e delle discipline STEAM.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'importanza di attivare strategie che favoriscano la costruzione della conoscenza e in tal senso, anche in relazione alla specificità degli indirizzi di studio, la didattica laboratoriale ha un peso consistente.

I docenti utilizzano la rete per la formazione di classi virtuali lavorando con la piattaforma e-learning d'istituto (www.piolatorrebiennio.it) o con applicazioni specifiche, restando informati sui nuovi strumenti attraverso il sito prodotto dall'animatore digitale e il corso sulle tecnologie predisposto per i docenti utenti della piattaforma Moodle.

Tutte le classi quinte dell'indirizzo tecnico adottano la metodologia CLIL per l'insegnamento di una disciplina d'indirizzo Non Linguistica in lingua inglese e la scuola può attualmente contare sulla presenza di dieci docenti che si sono formati grazie ai corsi avviati dall'USR e



svolti presso il centro linguistico d'ateneo di Palermo.

Attraverso la mobilità ERASMUS, più di venti docenti dell'IISS Pio La Torre hanno partecipato a corsi di aggiornamento di 50 ore all'estero, centrati sulla metodologia CLIL e sulle metodologie per migliorare l'accoglienza degli alunni con disabilità: "European Diversity Education" a Riga (Latvia), nell'ambito del progetto "Enhancing Language and Intercultural Competencies of Italian Teachers (ELICIT)", ERASMUS+ AZIONE KA1.

Sono di supporto alle attività didattiche le attività programmate dal consiglio di classe e le uscite didattiche per visitare aziende, mostre, musei, eventi, aree protette e la partecipazione di classi o di gruppi di studenti a proiezioni cinematografiche e rappresentazioni teatrali, viaggi d'istruzione e gare sportive.

Nel corso dell'a.s. 2021/2022 la scuola ha portato a termine con successo il progetto Erasmus+ "Enterprise in Sustainable Europe" in collaborazione con i partner AEVA (Portugal), BALGARSKA AGENTSIYA ZA RAZVITIE (Bulgaria), Thora Storm videregående skole (Norway), e CEIPES (Italy) lavorando con riunioni a distanza con il sistema delle videoconferenze per poi portare sedici alunni delle classi quarte a lavorare in presenza con studenti dei paesi partner terminando tre esperienze di visiting (Italia presso l'IISS Pio La Torre, Portogallo presso AEVA e Norvegia presso Thora Storm videregående skole per la realizzazione di prodotti nell'ambito dell'economia sostenibile.

La scuola è stata sede del progetto innovativo FUTURE LABS e si è dotata di arredi e attrezzature innovative. La scuola dispone di un'aula progettata secondo il modello del laboratorio future lab di European Schoolnet, con aree per l'investigazione, creazione, sviluppo, interazione, scambio e presentazione.

La scuola è stata scuola polo per la formazione dei docenti per 10 anni consecutivi e ha contribuito attivamente alla formazione dei docenti delle scuole della rete di ambito 19 provincia di Palermo, formando ogni anno più di 600 docenti sulle tematiche nazionali.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Grazie ai finanziamenti del PNRR - Divari Territoriali, la scuola ha avviato già da settembre 2023 interventi individuali di mentoring e orientamento per fornire un supporto allo studio per le discipline di base Italiano, Matematica e Lingua Inglese alle studentesse e agli studenti che a chiusura dell'anno scolastico 2022/23 presentavano ancora carenze, interventi individuali affidati all'esperto psicologo della scuola per un supporto specifico in situazioni di disagio e fragilità su richiesta da parte dei C. di classe e delle famiglie ed interventi per piccoli gruppi di studentesse e studenti per il recupero delle competenze sulle discipline di base Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

La scuola ha riorganizzato gli spazi d'apprendimento per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

La scuola si è dotata dall'a.s. 2020/2021 di un regolamento relativo alla DDI rispettando le Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89.

In caso di nuova emergenza tutta la didattica adotta una nuova riorganizzazione delle pratiche d'insegnamento.

Le attività integrate digitali (AID) si distinguono in:

· 1. Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti e in particolare:

o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test strutturati, da svolgere entro tempi stabiliti, con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando strumenti per la creazione di attività interattive;

2. Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali ad esempio:

o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato specifiche istruzioni e materiali messo a disposizione dall'insegnante;



o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video, le lezioni interattive, i learning objects, i quiz e i compiti da realizzare e consegnare utilizzando le piattaforme e-Learning

o Esercitazioni, risoluzione di problemi, attività di ricerca sia digitale che sul campo, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali

Si rimanda per approfondimento al documento: Piano per la DDI adottato dalla scuola nel mese di settembre 2020.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

I nuovi ambienti di apprendimento, realizzati con il finanziamento FUTURE LABS e con il PNRR Scupola 4.0, verranno utilizzati per sviluppare con tutte le classi attività di learning by doing.

La scuola nella pratica didattica si serve di:

Creazione e rimodulazione degli spazi fisici d'apprendimento

Creazione e utilizzo di contenuti digitali e repository

Creazione e utilizzo di contenuti multimediali musicali e visivi (STEAM)

Apprendimento connesso attraverso gli strumenti social delle piattaforme

Gamification

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La scuola, già dotata di un laboratorio innovativo denominato Future Lab, realizzato sul modello della European Schoolnet, sta riorganizzando gli spazi di apprendimento grazie ai finanziamenti del PNRR Scuola 4.0 Azione 1 e Azione2.



In particolare, con l'Azione 1 l'acquisto di nuovi device per le classi permetterà di passare dal modello trasmissivo, dove soltanto il docente dispone di un potente device collegato alla rete, ad un modello che favorisce la personalizzazione degli apprendimenti, anche degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso una didattica laboratoriale dove gli alunni possono interagire, verificare, cercare informazioni in rete; device a disposizione degli studenti in ogni aula didattica e connessi alla rete della scuola permetteranno di potenziare il processo di insegnamento/apprendimento. Il docente in aula svolgerà il ruolo di facilitatore dell'apprendimento. La nuova organizzazione della didattica in aula renderà la lezione più interattiva, coinvolgente e ricca di esperienze, renderà gli alunni attivi protagonisti del loro apprendimento.

Verranno acquistate dotazioni tecnologiche per gli indirizzi professionale e liceo artistico e sostituiti KIT LIM in classi con SMARTBOARD interattive.

Con l'Azione 2 si intende realizzare un nuovo laboratorio per le professioni digitali del futuro in un grande locale situato al piano terra della sede centrale. Il nuovo ambiente sarà dotato di attrezzature tecnologiche destinate principalmente alla creazione e fruizione di servizi per la realtà virtuale e aumentata e la creazione e presentazione di prodotti e servizi. Inoltre l'auditorium della scuola, adiacente al laboratorio, sarà dotato di Video wall divenendo così ambiente di restituzione avanzato.

Inoltre verrà rinnovato un laboratorio di informatica ormai obsoleto con nuovi PC altamente performanti.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: OLTRE IL FUTURO PER IL BENESSERE DELL'APPRENDIMENTO**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'IISS Pio La Torre è dotata di 60 aule didattiche distribuite in due plessi, di cui 52 assegnate alle classi del diurno e del corso serale e. 8 aule didattiche sono utilizzate per gli insegnamenti alternativi o per classi articolate in alcune discipline linguistiche. La scuola è dotata di aula magna, 2 palestre, campo di calcetto, laboratori specialistici utilizzati dalle classi a rotazione per tutte le discipline. La scuola si avvale già di una organizzazione per la DDI, descritta nel PTOF di istituto. La scuola adotta il registro elettronico, utilizzato per registrazione delle assenze, inserimento argomenti delle lezioni, assegnazione compiti e comunicazioni scuola-famiglia. L'ambiente fisico in tutte le classi è esteso grazie all'utilizzo delle piattaforme di e-learning GOOGLE Workspace sul dominio della scuola che fornisce a ogni utente una casella di posta elettronica e strumenti di lavoro per la didattica. La piattaforma favorisce la collaborazione e la comunicazione, sia all'interno che all'esterno dell'aula e permette di avere un sicuro punto di riferimento dove il docente assegna compiti e mette a disposizione materiali di ricerca ed



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

approfondimento dei contenuti. Nelle aule didattiche il docente utilizza la SMART Board o la LIM mentre i ragazzi possono utilizzare i propri device per la didattica (BYOD). Il cambiamento che vogliamo ottenere con il nuovo investimento permetterà di passare dal modello trasmissivo, dove soltanto il docente dispone di un potente device collegato alla rete, ad un modello che favorisce la personalizzazione degli apprendimenti, anche degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso una didattica laboratoriale dove gli alunni possono interagire, verificare, cercare informazioni in rete con nuovi device forniti dall'istituto in ogni aula didattica e connessi alla rete della scuola che permetterà di potenziare il processo di insegnamento/apprendimento. Il docente in aula svolgerà il ruolo di facilitatore dell'apprendimento. La nuova organizzazione della didattica in aula renderà la lezione più interattiva, coinvolgente e ricca di esperienze, renderà gli alunni attivi, protagonisti del loro apprendimento, li preparerà alla vita e al lavoro futuri, sviluppando le competenze digitali richieste nella era digitale. Miglioreranno le condizioni di sicurezza in rete, attraverso il controllo dei contenuti e a favorendo l'uso responsabile e critico della tecnologia. Verranno attrezzate 30 aule didattiche (target), già dotate di Smart board, con 5 notebook per aula, forniti di sw didattici open source o sw specialistici per specifici indirizzi; si sostituiranno 16 KIT LIM, obsoleti e usurati, con 16 SMART Board. Per le 5 classi del liceo artistico ad indirizzo audiovisivo multimediale si acquisteranno 25 tavolette grafiche con schermo, e sw specialistico per il video-editing. Saranno acquistate N. 6 stazioni di ricarica simultanea per notebook e tavolette grafiche, custodite in 6 aule didattiche che verranno dotate di porta antintrusione in ferro. Per migliorare il benessere a scuola, si realizzeranno spazi di sviluppo e riflessione, con sedute morbide dove ciascuno, studente o docente, possa isolarsi temporaneamente per liberare la creatività o confrontarsi a piccoli gruppi fuori dall'aula didattica.

Importo del finanziamento

€ 243.361,24

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	0

● Progetto: IDL – INTEGRATED DIGITAL LABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'ISS Pio La Torre si è sempre distinta per stare al passo con i tempi nella dotazione di strumenti tecnologici e può contare su arredi innovativi e laboratori dotati di computer performanti, che vengono utilizzati dagli studenti, con rotazione giornaliera delle classi. La scuola ha aule distribuite in due sedi, 48 in sede centrale e 12 in sede succursale. Nella sede centrale sono presenti le classi dei seguenti indirizzi: Tecnico Economico AFM e SIA, Tecnico per il Turismo, Liceo Artistico e dal prossimo a.s. Liceo Scientifico Sportivo. Nella sede succursale sono ospitate le classi degli indirizzi biennio Economico e Professionale Servizi Commerciali Pubblicitari. Il progetto intende realizzare un laboratorio per le professioni digitali del futuro in sede centrale. Il nuovo ambiente di apprendimento consisterà in un'area distribuita in ambienti contigui, adiacenti all'Aula Magna, che saranno dotati di attrezzature destinate principalmente alla creazione e fruizione di servizi per la realtà virtuale e aumentata e la creazione e presentazione di prodotti e servizi digitali. L'area laboratoriale viene progettata in modo da massimizzarne l'utilizzo da parte di tutti gli studenti della scuola, tenendo conto delle diverse specializzazioni. I computer di cui l'ambiente sarà dotato saranno in grado di rispondere ai requisiti più performanti con elevata capacità di elaborazione e dotati di sw open source per la produzione di contenuti da utilizzare nei diversi campi. Il campo della comunicazione digitale sarà l'aspetto trasversale del laboratorio dove possono essere esercitate le competenze di sviluppo di prodotti di cloud computing, di elaborazione e studio dei big data, di cybersicurezza,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di e-commerce che sono connessi sin dal biennio ai percorsi disciplinari di economia, informatica e matematica, sviluppando competenze che si perfezionano nel percorso triennale AFM e SIA. Il laboratorio avrà altresì un'impronta più tecnologica legata allo sviluppo di prodotti grafici contemporanei che coinvolgono in modo specialistico le professioni del settore del marketing turistico e della grafica. Nel campo del marketing turistico gli alunni utilizzeranno il laboratorio per produrre materiali informativi (video 3D; prodotti informativi; mappe digitali; itinerari descritti con prodotti multimediali; utilizzo, perfezionamento di app di geolocalizzazione e creazione di videoguide). Nel campo della grafica contemporanea gli alunni disporranno di software per la modellazione e la stampa 3D; la creazione di prodotti per la realtà virtuale e aumentata, il making con la possibilità di esplorare il mondo dell'intelligenza artificiale, della robotica. Sarà realizzata un'area di produzione dove lavorare con PC, software di grafica, tavolette grafiche e un'area di restituzione, costituita da un'aula immersiva, che ha anche il pregio di prestarsi ad una esperienza di fruizione della realtà virtuale anche su contenuti didattici trasversali. Il focus del laboratorio sarà soprattutto quello di portare i ragazzi a creare dei nuovi prodotti guidati dal lavoro preparatorio e tecnico degli insegnanti. Le competenze acquisite possono essere utilizzati in molte industrie, tra cui il cinema, i videogiochi, l'animazione, l'architettura, l'ingegneria, la medicina ecc... I contenuti 3D possono anche essere utilizzati per creare visualizzazioni di dati complessi, simulare scenari realistici, ottenere una rappresentazione tridimensionale di oggetti reali o virtuali, ecc...

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: O.A.S.I. Orientamento-Accoglienza-Sostegno-Inclusione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'Istituto si trova nel quartiere Zisa/Noce di Palermo, territorio caratterizzato dalla coesistenza di stratificazioni sociali molto marcate: media e piccola borghesia, immigrati, popolazione che vive in condizioni di estrema povertà. Questa eterogeneità caratterizza l'utenza della scuola: gli alunni appartengono a contesti sociali diversi con presenza rilevante di alunni extracomunitari. Numerosa la presenza di alunni con BES e DSA. Obiettivi generali: ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita-combattere la dispersione implicita; orientare gli studenti e le studentesse; aumentare/arricchire l'offerta formativa al territorio; aumentare il tempo di permanenza a scuola; costruire percorsi di orientamento verso attività culturali e sociali del territorio. Obiettivi specifici: recupero delle competenze fondamentali delle discipline monitorate da Invalsi: italiano, matematica e inglese; favorire la socializzazione tra pari; contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo e gli stereotipi di genere; favorire la tolleranza alle diversità; contrastare fenomeni di violenza giovanile fisica e verbale; valorizzare e migliorare i rapporti scuola-famiglia; orientare gli studenti in entrata e in uscita. DESTINATARI: alunni delle classi del primo biennio e del secondo biennio. TIPOLOGIA ATTIVITA' 1) Percorso di mentoring e orientamento: avviamento di un percorso, affidato ad una figura specializzata, che garantisca un supporto anche psicologico agli studenti, in un rapporto uno ad uno. 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: Azioni di recupero, in piccolo gruppo, delle competenze fondamentali in italiano, matematica e inglese, in sinergia con i Cdc, attraverso una didattica innovativa, inclusiva e metacognitiva. Laboratorio formativo curricolare: laboratorio metacognitivo, specifico per le classi prime, per sviluppare le 4 abilità fondamentali: conoscere-comprendere-applicare-analizzare. La ricaduta a livello didattico sarà costituita dall'acquisizione di un sistema operativo di base trasferibile ad ogni disciplina.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

3) Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: implementazione di laboratori orientativi specifici, che coinvolgano docenti, alunni e genitori, con lo scopo di facilitare l'incontro delle tre componenti con la mediazione di un counselor specializzato. Durante gli incontri saranno affrontati temi relativi all'orientamento scolastico e alle difficoltà di gestione dei conflitti in ambito scolastico e familiare, costruendo un rapporto fra le parti incentrato sul rispetto reciproco e sull'ascolto. 4) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: l'azione si propone di educare i nostri studenti in condizione di fragilità ad intraprendere un percorso formativo che affronti il problema dell'educazione ai linguaggi alternativi e all'uso consapevole dall'immagine. Attraverso percorsi di musica, canto, teatro, cinema, orienteering, possono essere regolati e incanalati fenomeni di abbandono scolastico, bullismo e cyberbullismo e di deserto emotivo attraverso la metodologia del learning by doing. 5) Attività tecnica del TEAM prevenzione della dispersione scolastica: individuazione di figure di sistema con il compito di organizzare, progettare, seguire e monitorare tutte le azioni che verranno messe in campo dalla scuola per contrastare la dispersione scolastica esplicita e implicita, in rete e in sinergia con tutti gli attori del sistema territoriale di riferimento.

Importo del finanziamento

€ 365.064,29

Data inizio prevista

10/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	440.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	440.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

La scuola è destinataria del finanziamento per il PNRR - Missione 1.4 - Istruzione - Riduzione dei divari territoriali per il triennio 2022/2025.

Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo essi mirano a:

- potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- c) promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
 - d) promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;
 - e) favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

La scuola ha già dato avvio alle seguenti procedure con avvio della progettazione di azioni che abbiano una visione lungimirante attraverso piani pluriennali per costruire, formare, sedimentare e rendere efficaci culture omogenee tra scuola o reti di scuole, famiglie, comunità locali, volontariato e terzo settore e per rendere robusti i legami con gli attori del territorio. In particolare:

A) Individuazione del team di progettazione;

B) Avvio delle procedure di contenimento della dispersione esplicita, attraverso un monitoraggio continuo delle frequenze e la presa in carico da parte del team e dei C di Classe dei casi di disagio degli studenti;

C) Avvio di un'analisi approfondita della dispersione implicita ed effettuati incontri con i C. di Classe per il recupero in itinere delle competenze delle competenze di base nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese.

D) Prossimo step: prove standardizzate d'Istituto per il monitoraggio delle azioni.



Aspetti generali

L'offerta formativa DELLA SCUOLA è articolata in:

SETTE PERCORSI QUINQUENNALI

- 1) Istituto Tecnico per il settore economico - Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
- 2) Istituto Tecnico per il settore economico - Indirizzo Turismo
- 3) Istituto Tecnico per il settore economico - Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing articolazione Sistemi Informativi Aziendali
- 4) Istituto Tecnico per il settore economico - Indirizzo Turismo ESABAC/TECHNO
- 5) Liceo Artistico - Indirizzo Audiovisivo Multimediale
- 6) Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo
- 7) Istituto Professionale settore dei servizi - Indirizzo servizi commerciali pubblicitari
- 8) Istituto Professionale per i servizi commerciali - CORSO SERALE

Insegnamenti e quadri orario

Nella scuola sono attivi i seguenti ordinamenti diurni:

- 1) ISTITUTO TECNICO- INDIRIZZO IT01 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE e ITAF AMM.NE FINAN. E MARKETING - TRIENNIO

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
PRIMA LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SECONDA LINGUA FRANCESE/SPAGNOLO	3	3	3	3	3



DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	2	2	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32



2) ISTITUTO TECNICO - INDIRIZZO IT04 TURISMO BIENNIO - TRIENNIO

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
PRIMA LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SECONDA LINGUA (FRANCESE/SPAGNOLO/TEDESCO)	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0



DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TERZA LIGUA (SPAGNOLO/FRANCESE/TEDESCO)	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

3) ISTITUTO TECNICO - INDIRIZZO ESABAC/TECHNO

Indirizzo che permette di conseguire il duplice diploma EsaBac istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia, che promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue triennale del secondo ciclo di istruzione che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat.

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
PRIMA LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3



DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E CULTURA FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA	2	2	0	0	0
STORIA IN FRANCESE	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4



DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TERZA LIGUA (SPAGNOLO/FRANCESE/TEDESCO)	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	33	33	33

4) ISTITUTO TECNICO - INDIRIZZO IT01 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
e ITSI TRIENNIO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
PRIMA LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SECONDA LINGUA (FRANCESE/SPAGNOLO)	3	3	3	0	0
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0



DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	3	3	3
INFORMATICA	2	2	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	4	7	7
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

5) LICEO ARTISTICO indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
------------	--------	---------	----------	---------	--------



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4			
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3			
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3			
LABORATORIO ARTISTICO	3	3			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE			6	6	8



DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI			6	6	6
TOTALE	34	34	35	35	35

6) LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SPORTIVO

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA				2	2
FILOSOFIA				2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	3	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
DIRITTO ed ECONOMIA DELLO SPORT			3	3	3
TOTALE	27	27	30	30	30

7) ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA ITALIANA Asse dei linguaggi	4	4	3	3	3
LINGUA INGLESE Asse dei linguaggi	3	3	3	3	3
LINGUA FRANCESE Asse scientifico, tecnologico e professionale	3	3	3	3	3
STORIA Asse storico/sociale	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA Asse storico/sociale	1	1	0	0	0
MATEMATICA Asse matematico	4	4	3	3	3



DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TIC	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE Asse scientifico, tecnologico e professionale	2	2	0	0	0
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5	5	8	8	8
Laboratorio di espressioni grafico-artistiche	2	2	0	0	0
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche			2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA Asse storico/sociale	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE			3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

8) QUADRO ORARIO CORSO SERALE PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI



DISCIPLINA	Primo Periodo	Secondo Periodo		Terzo periodo
	I ANNO	I ANNO	II ANNO	
LINGUA ITALIANA	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2
LINGUA FRANCESE	2	2	2	2
STORIA		2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3
Informatica e laboratorio	2			
SCIENZE INTEGRATE FISICA	2			
SCIENZE INTEGRATE	3			
Tecniche professionali dei servizi commerciali	4	6	6	5
Tecniche di comunicazione		2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1		1	1
TOTALE	24	22	24	23





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PIO LA TORRE

PARC03801B

Indirizzo di studio

● **SERVIZI COMMERCIALI**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T. ECONOMICO E TURISMO "PIO LA TORRE"	PATD03801P
ITC. PIO LA TORRE	PATD038514

Indirizzo di studio

● **TURISMO - ESABAC TECHNO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo progetto ESABAC:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici



per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- Utilizzare le conoscenze della lingua, della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni

fra la cultura di provenienza e quella francese, riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni

culturali e mettere in atto strategie professionali adeguate nelle relazioni interculturali.

● **SERVIZI COMMERCIALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti

tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla

gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla

relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate

al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.



- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.



- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.



- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella



ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata
d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla
luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento
sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e
all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la
realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

● OPERATORE GRAFICO

● OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO PIO LA TORRE

PAPS03801V

Indirizzo di studio



● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per



fare
ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati,
nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PIO LA TORRE

PASL03801Q



Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **AUDIOVISIVO MULTIMEDIA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni classe è previsto un monte ore complessivo di almeno 33 ore per l'insegnamento trasversale di educazione civica. Tale insegnamento prevede in ogni la figura del coordinatore di Ed. Civica individuato nel docente di scienze giuridico-economiche (A046).



Curricolo di Istituto

PIO LA TORRE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'offerta formativa della scuola è articolata su otto percorsi

- 1) Istituto Tecnico per il settore economico Amministrazione, Finanza e Marketing
- 2) Istituto Tecnico per il settore economico Turismo
- 3) Istituto Tecnico per il settore economico Amministrazione, Finanza e Marketing articolazione Sistemi Informativi Aziendali
- 4) Istituto Tecnico per il settore economico profilo Turismo ESABAC/TECHNO
- 5) Istituto Professionale settore dei servizi indirizzo servizi commerciali pubblicitari (DL 61/2017)
- 6) Liceo Artistico indirizzo Audiovisivo Multimediale
- 7) Liceo Scientifico a indirizzo sportivo
- 8) Istituto Professionale per i servizi commerciali - CORSO SERALE

Per ciascun percorso si rimanda all'allegato per i dettagli progettati dai dipartimenti



Allegato:

Curriculumdiistituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi per il primo biennio - Costituzione

Implementare relazioni, situazioni in cui vivere e sperimentare i valori costituzionali per riflettere sul «come stiamo insieme» e per creare «contesti democratici»

Perché è importante capire quali sono i nostri diritti e i nostri doveri e a tal fine consultare i testi costituzionali di riferimento dei vari Paesi

Perché è fondamentale cogliere la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia e i valori civili in genere

Perché la legalità è un luogo della coscienza collettiva che forma al senso di responsabilità e di cittadinanza attiva

Perché la legalità è il riappropriarsi dei principi morali

Assumere validi modelli/ esempi di riferimento

Perché l'azione umana deve fare riferimento ad un valore, ad un criterio oggettivo e condiviso e non può essere lasciato all'arbitrio del singolo?

Perché siamo esseri sociali e le regole assicurano la pacifica convivenza

Perché il valore indirizza le scelte personali e collettive

I valori e i principi della Costituzione Italiana e dell'Europa



Come e cosa fare per tutelare e proteggere il valore - persona umana

Riflettere, attraverso la disamina di testi letterari, su ciò che costituisce e sostiene la dignità di un essere umano

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi per primo biennio - Sviluppo sostenibile**

Perché è sempre più in difficoltà l'attivismo per i diritti umani nel mondo e l'obiettivo 16 dell'Agenda 2030

Rendere accessibili a tutti i benefici della scienza

Riconoscere e rispettare il binomio inscindibile esistente tra sport e legalità per una formazione al senso civico

Riflettere sul modo in cui i costi dell'illegalità si ripercuotono sulla spesa pubblica, creando una ripartizione iniqua delle risorse

Passare da una dimensione quantitativa ad una dimensione qualitativa della produzione

Abituare al rispetto delle regole, anche sportive

Perché l'Unione Europea ha previsto di puntare sul green deal e sul cosa fare per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050

Perché la scienza è fatta di fatti, come una casa è fatta di mattoni; ma un mucchio di fatti non è una scienza, esattamente come un mucchio di mattoni non è una casa cit. Henri Poincaré



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi per il primo biennio - Cittadinanza Digitale

Abituare all'analisi, al confronto e alla valutazione critica della credibilità e dell'affidabilità delle fonti di dati, informazioni, e contenuti digitali
Insegnare ad usare correttamente il mondo virtuale

· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi per il triennio - Costituzione

I diritti umani sono quelli riconosciuti all'uomo in quanto appartenente al genere umano. Essi sono elencati in vari testi normativi nazionali e internazionali

I diritti del lavoratore sono inviolabili; essi emergono dai testi legislativi a cui devono attenersi le varie tipologie di contratto.

Gli enti preposti alla tutela del lavoratore (INPS, INAIL, Centro per l'impiego...) non possono disattendere la funzione per la quale sono stati creati e devono utilizzare correttamente gli strumenti a loro disposizione. Il riconoscimento di adeguate posizioni previdenziali e assicurative è un campo in continua evoluzione che necessita di attenta regolamentazione

I diritti dei lavoratori hanno il loro riconoscimento anche in culture diverse dalla nostra, sia nella normativa, sia nella riflessione letteraria e filosofica, sia nelle produzioni artistiche

Anche gli artisti, con le loro opere, hanno rivendicato il riconoscimento dei diritti dei lavoratori



La tutela della dignità umana presuppone il corretto funzionamento delle Istituzioni a ciò preposte e la corretta applicazione della normativa e delle corrispettive sanzioni

La tutela della dignità umana presuppone il riconoscimento della libertà economica

La tutela della dignità umana presuppone una riflessione che trova supporto nelle analisi compiute da letterati, filosofi, sociologi, artisti di varie nazionalità

In cosa consistono i diritti umani e quali Istituzioni sono preposte alla loro tutela?

La crescita economica di un Paese può trascurare i diritti fondamentali dell'uomo – lavoratore?

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi per il triennio - Cittadinanza Digitale**

La tutela della dignità umana presuppone la possibilità per tutti di accedere al web e di utilizzare in modo consapevole e responsabile i nuovi strumenti digitali

Il mondo del lavoro, nel suo evolversi, ha presentato una serie di problematiche sempre nuove e diverse e oggi con l'affermarsi dello smart working, insieme a delle innegabili opportunità, emergono una serie di rischi quali l'isolamento sociale, la ridotta separazione tra vita personale e vita lavorativa. Su tali problematiche si impone una attenta riflessione

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi per il triennio - Sviluppo sostenibile**

Focus sul Goal 12 dell'Agenda 2030: Consumo e produzione Responsabili: Perché è necessario produrre e consumare in modo responsabile



Perché recepire il target 12.8b sviluppare e implementare strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Perché lo sviluppo sostenibile è una sfida che coinvolge tutti i popoli (trattato dai docenti di lingue straniere)

Avvicinare le giovani generazioni all'ecologia e alla sostenibilità attraverso la lettura di romanzi in cui sono protagoniste le tematiche ambientali

Riconoscere nella natura la nostra "casa comune" (Enciclica Laudato sii)" Praticare una "economia circolare" Lavoro dignitoso e crescita economica (Agenda 2030 goal n. 8)

Diverse sono le situazioni e le esperienze di lavoratori i cui diritti sono stati ampiamente disattesi: ne danno testimonianza vari racconti" La politica che stanno adottando l'Italia e i paesi europei per rispondere al target 8.9 dell'Agenda 2030: "Concepire e implementare entro il 2030 politiche per favorire un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali"

Focus Agenda 2030 goal 16 Pace, giustizia, istituzioni solide

Focus Agenda 2030 goal 5 Parità di genere

Occorre una legislazione chiara (esaminare alcune delle leggi in materia: ad es: la Legge 123/2017 sugli imballaggi biodegradabili per prodotti alimentari sfusi) e una definizione precisa del consumo equo/solidale

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di educazione civica è stato pensato come un curriculum verticale per andare incontro alla necessità di raggiungere gradualmente i risultati di apprendimento relativi ai nuclei tematici. In ogni anno di corso l'insegnamento è affidato in contitolarità a tutti i docenti del consiglio di classe fra i quali viene designato un coordinatore. Il Consiglio di classe elabora una unità pluridisciplinare per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. I docenti sulla base della tematica concordata in seno al consiglio di classe (tematica che verrà formulata in forma di domanda) indicheranno i percorsi da seguire in base al contributo che la propria disciplina potrà offrire alla disamina della problematica stessa. Sarà cura del coordinatore di educazione civica e del coordinatore di classe, illustrare agli allievi le fasi del percorso previsto. Il coordinatore dell'educazione civica (docente di diritto curriculare o di potenziamento laddove l'indirizzo non prevede l'insegnamento del diritto) a fine di ogni quadrimestre concorderà insieme ai colleghi di classe, alla luce dei parametri fissati in rubrica, la valutazione da attribuire a ciascun allievo e la inserirà nel registro elettronico.

PER LA VALUTAZIONE DEL CURRICOLO: Gli alunni al termine del quadrimestre dovranno



presentare il proprio diario di bordo che dovrà essere valutato dai docenti delle discipline coinvolte e dall'intero consiglio di classe relativamente alla voce "atteggiamenti" indicata nella rubrica di valutazione attribuita al consiglio di classe. Dopo la prima fase teorica gli alunni sono coinvolti in un progetto di service learning. Segue, come esempio, un progetto di Service Learning che la scuola realizza con le classi prime:

Si allega il curriculum generale.

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO DI ED CIVICA .pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento nella scuola è orientato al raggiungimento delle competenze trasversali. Nel primo biennio, ampio spazio è dato al dialogo e all'adozione di regole che vengono rese esplicite nel regolamento d'istituto. I ragazzi sono continuamente sollecitati alla partecipazione attiva, si rispettano i tempi richiesti dal processo educativo, si cerca la collaborazione dei genitori, si attuano strategie per l'integrazione e l'inclusione cercando di generare un clima favorevole alla serena convivenza e all'apprendimento. Si attuano strategie didattiche che prevedono un assetto collaborativo fra gli studenti, si valorizza ognuno e si incoraggia in modo da fare acquisire prima possibile l'autonomia e la fiducia in sé stessi. Ogni docente offre agli alunni possibilità di riflessione sui propri errori e dei periodi adeguati per il recupero. Le competenze trasversali si sviluppano appieno al secondo biennio e al quinto anno, quando gli alunni, attraverso dinamiche partecipative all'interno del percorso curricolare e in altri contesti (visite guidate, partecipazione a seminari ed eventi con soggetti esterni, attività di alternanza scuola/lavoro) vengono messi nelle condizioni di esercitare la propria attitudine e perfezionare il processo di apprendimento. Viene attuata una didattica per problem solving, si incoraggiano le azioni collaborative, l'interpretazione di ruoli, con l'obiettivo di rinforzare il più possibile l'autostima. Vengono incoraggiate le azioni di ricerca e approfondimento e l'uso di tecnologie specifiche per l'indirizzo di studi. Gli alunni vengono incoraggiati a presentare il loro lavoro ai compagni e a gestire le critiche attraverso il dibattito costruttivo e mediato dall'insegnante.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza la scuola si basa sull'adozione del curricolo di educazione civica.

Utilizzo della quota di autonomia

Non è stata utilizzata la quota di autonomia.

Dettaglio Curricolo plesso: PIO LA TORRE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

INDIRIZZO DI STUDIO: PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI Potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. Discipline del biennio organizzate per assi culturali e progettazione didattica organizzata per unità di apprendimento. Per ogni alunno vengono elaborati i PFI (piani formativi individuali) basati su un bilancio personale dell'alunno e sostenuti dalla presenza di un docente tutor. Il P.F.I. costituisce lo strumento per: a) evidenziare i saperi e le competenze acquisite da ciascuna studentessa e da ciascuno studente, anche in modo non formale e informale; b) rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare ed orientare ciascuna studentessa e ciascuno studente nella progressiva costruzione del proprio progetto formativo e professionale utilizzando una quota del monte ore indicato all'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo. Le unità d'apprendimento sono caratterizzate dalla progettazione interdisciplinare riguardante gli assi culturali; si fa uso del metodo induttivo attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento; il lavoro per progetti. Indirizzo "Servizi Commerciali" Articolo 3, comma 1, lettera f) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 DESCRIZIONE SINTETICA Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" partecipa alla realizzazione dei



processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni. INDIRIZZO DI STUDIO: Servizi Commerciali vecchio ordinamento L'indirizzo Servizi Commerciali ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari. L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento disponibili. Risultati d'apprendimento dell'istituto professionale del settore dei servizi commerciali, vecchio ordinamento: A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: • valutare fatti ed orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; • utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; • riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; • riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; • utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i



linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; • riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo; • utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; • utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; • utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; • utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; • applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi professionali di riferimento. INDIRIZZO DI STUDIO: Servizi Commerciali opzione promozione commerciale e pubblicitaria Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali. È in grado di: • ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali; • contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi; • contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile; • contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing; • collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale; • utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore; • organizzare eventi promozionali; • utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni; • comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore; • collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: •



Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali. • Individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali e internazionali. • Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali. • Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore. • Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente. • Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità. • Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction • Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi. • Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati. • Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. • Interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

SERVIZI COMMERCIALI - COMPETENZE: Competenze di riferimento dell'Area generale
Competenza 1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Competenze dell'indirizzo Servizi commerciali
Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Competenza n. 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro. Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro. Competenza n. 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali. Competenza n. 7 - Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei



processi produttivi e dei servizi. Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: PIO LA TORRE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

LICEO ARTISTICO Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti"). Il liceo artistico offre una preparazione culturale generale tipica di tutti i licei che permette l'accesso all'università o all'Accademia delle Belle Arti; ma, allo stesso tempo, fornisce anche una formazione in campo artistico specifica a seconda della sezione scelta. Profilo Liceo Artistico indirizzo Grafica Nel caso dell'Indirizzo Grafica vengono approfondite le discipline grafiche con riferimento anche al settore pubblicitario e dell'editoria. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: • conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici; • avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria; • conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi; • saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto- contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale; • saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica; • conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva. Profilo Liceo Artistico indirizzo Audiovisivo e Multimediale Nel caso dell'indirizzo audiovisivo e multimediale vengono approfondite le discipline legate all'arte e alla comunicazione audiovisiva e multimediale. gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: • avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali; • conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; • conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi; • conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione. COMPETENZE DEL TRIENNIO COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE ALLA FINE DEL TRIENNIO PROFILO DI USCITA DELLO STUDENTE - Duttività (mobilità cognitiva) - Applicazione (tecniche e abilità operative) - Comunicazione (visiva e non) - Creatività (problem solving) - Competenze trasversali alle discipline: Al termine del percorso quinquennale la connotazione principale dello studente che esce dall'IISS PIO LA TORRE per proporsi in percorsi di studio post diploma oppure in percorsi professionali deve essere la duttilità nell'affrontare la progettazione



fuori da schemi e stereotipi applicando le proprie competenze e conoscenze a tutti gli ambiti della comunicazione visiva in modo creativo. In particolare sarà in grado di : 1) muoversi con disinvoltura nel campo delle immagini, sa cioè collocarle storicamente, riconoscerne i linguaggi comunicativi e stilistici e i contenuti. 2) realizzare un progetto secondo i parametri dell'indirizzo del triennio prescelto, dalla raccolta e analisi dei dati, alla sintesi, all'ideazione, all'esecuzione, secondo criteri orientati ai sistemi applicati nel mondo dell'arte contemporanea 3) utilizzare in maniera creativa le conoscenze storico-artistiche coerentemente con la progettazione di indirizzo 4) utilizzare metodiche differenti e interagenti, dal disegno manuale, presente in ogni indirizzo, alla realizzazione grafica con supporti multimediali, con diversi gradi di approfondimento nelle diverse specialità, alla costruzione tridimensionale 5) proporre un progetto con i criteri di presentazione necessari per partecipare a concorsi esterni in cui i parametri di valutazione non sono solo didattici ma derivanti da giurie non scolastiche. 6) lavorare in gruppo all'interno di un team utilizzando le proprie conoscenze e competenze in modo sinergico con i compagni nel rispetto delle regole, dei ruoli e dell'ambiente. 7) osservare i fenomeni naturali e cercare spiegazioni razionali del loro accadere, compiere ragionamenti di tipo astrattivo e di tipo deduttivo, riconoscere il rigore richiesto dalle procedure scientifiche, sviluppare i propri lavori attraverso un metodo strutturato e logicamente coerente 8) acquisire una consapevolezza espressivo-comunicativa della propria e altrui corporeità 9) conoscere e comprendere l'importanza di uno stile di vita sano che salvaguardi il prossimo benessere e quello della comunità

Strumenti e metodi trasversali alle discipline • Lo studio e le attività di laboratorio con valutazione cadenzata e le prove d'esame orizzontali permettono un monitoraggio del progresso formativo in tutte le discipline. • Le esperienze didattiche si avvalgono di visite guidate a mostre, musei, monumenti, realtà artistiche del contemporaneo, workshop, laboratori, stage. • Partecipazione a eventi artistici, progetti collettivi, proiezioni di film, spettacoli teatrali, musicali, conferenze, • Realizzazione di laboratori curricolari o facoltativi di approfondimento per le discipline grafiche, plastiche, pittoriche, multimediali, progettuali. • Realizzazione di progetti di alternanza scuola-lavoro, di lavoro per compiti di realtà con committenti esterni, stage in ambiti professionali. • Saper utilizzare la lingua straniera come efficace mezzo veicolare nell'eventuale proseguimento degli studi o in ambito lavorativo, coerentemente con l'asse culturale e lessicale caratterizzante il liceo artistico.

DIPARTIMENTO MULTIMEDIALE - Discipline Audiovisive Multimediali - Laboratorio Audiovisivo e Multimediale - Cosa fa la disciplina (DAM) La disciplina, in sinergia con il laboratorio (LAM), ha la funzione di formare, interessare, sollecitare e avviare lo studente all'esperienza artistica e creativa attraverso, gli strumenti e le tecniche dell'arte digitale e tradizionale e più in generale della comunicazione multimediale. - Cosa fa il laboratorio (LAM) Il L.A.M. ha la funzione di contribuire, in sinergia con le D.A.M., all'acquisizione delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da un'operatività più diretta, il L.A.M. rappresenta il momento di



confronto, verifica e sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. CLASSI TERZE COMPETENZE E ABILITÀ DELL' INDIRIZZO DA COSTRUIRE IN VISTA DELLA FORMAZIONE DEL PROFILO DI USCITA • Saper organizzare il proprio lavoro secondo un corretto metodo progettuale finalizzato alla realizzazione di prodotti visivi, audiovisivi, multimediali. Saper svolgere attività di ripresa fotografica; saper utilizzare le principali funzioni dei software specifici per l'elaborazione di immagini e di presentazioni multimediali. • Applicare regole e conoscenze tecniche per la realizzazione di prodotti visivi. Conoscenze che deve possedere lo studente: • conoscere strumenti e metodi della produzione multimediale. • Conoscere i contenuti teorici e pratici della disciplina CONTESTO DI APPRENDIMENTO : DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI CONTESTO DI APPRENDIMENTO: LABORATORIO OBIETTIVI DI LAVORO: - Conoscenza e uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee; - Elaborazione del prodotto audiovisivo - individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione - attraverso la gestione, del tempo e del movimento. - Comprendere e applicare i principi della composizione e del colore. - Conoscere e usare gli strumenti informatici e il loro uso nella progettazione multimediale. - Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina. OBIETTIVI DI LAVORO: L'attività nel L.A.M. ha come obiettivo il raggiungimento da parte dello studente almeno degli standard minimi di conoscenze e abilità, quali: -Conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, in particolare le strumentazioni fotografiche. -Comprendere ed applicare i principi della composizione. -In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente dovrà possedere le competenze adeguate all'uso dei mezzi informatici, dei mezzi grafici funzionali alla progettazione ed essere in grado di utilizzare una terminologia adeguata.

Dettaglio Curricolo plesso: I.T. ECONOMICO E TURISMO "PIO LA TORRE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola



ISTITUTO TECNICO: I RISULTATI DI APPRENDIMENTO E I PROFILI D'USCITA Risultati di apprendimento dell'istituto tecnico per il settore economico, comuni agli indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing; Turismo; Sistemi Informativi Aziendali A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia sono in grado di: -agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; -utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; -padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; -riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; -stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; -utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; -riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; - individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo; -collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; -utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; - padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; □ -collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; -padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; -utilizzare, in contesti di ricerca applicata,



procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; -cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; -saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; -analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; -essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. Profilo di uscita del Perito in Amministrazione Finanza e Marketing Il Diplomato in Amministrazione, finanza e marketing ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economico aziendali nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali previsione, organizzazione, gestione e controllo, degli strumenti di marketing e dei prodotti assicurativo/finanziari. Integra le competenze dell'ambito gestionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia all'adeguamento organizzativo e tecnologico dell'impresa. È in grado di attivarsi negli ambiti amministrativo, finanziario e di marketing avendo acquisito anche le seguenti competenze: • partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale, in modo • collaborativo e propositivo; • operare con flessibilità in vari contesti affrontando adeguatamente il cambiamento; • operare per obiettivi e progetti; • documentare opportunamente il proprio lavoro; • individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione; • elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; • operare con visione sistemica; • comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi; • comunicare in una o più lingue straniere. Profilo di uscita del diplomato che sceglie l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali. Il diplomato in Sistemi informativi aziendali ha competenze nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari, dell'economia sociale e nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web e della comunicazione. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Il profilo si caratterizza, inoltre, per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Attraverso il percorso generale, egli è in



grado di: • Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali • Redigere e interpretare i documenti amministrativi contabili e finanziari aziendali • Gestire adempimenti di natura fiscale • Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda • Svolgere attività di marketing anche attraverso la costruzione di siti web in lingua, principalmente inglese • Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali • Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing • Realizzare nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione e al web • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in reti

Profilo di uscita del diplomato nell'indirizzo Turismo Il Diplomato nel Turismo ha: competenze generali nel campo dei macrofenomeni economico aziendali nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico Opera nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio, paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico. Integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche e informatiche operando nel sistema informativo dell'azienda e contribuendo sia all'innovazione sia all'adeguamento organizzativo e tecnologico dell'impresa. Opera con competenza ed autonomia nelle diverse tipologie di imprese turistiche. E' in grado di attivarsi per: • Collaborare alla gestione organizzativa dei servizi secondo parametri di efficienza, efficacia e qualità • Collaborare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale, in modo efficace e propositivo; • Operare con flessibilità in vari contesti affrontando adeguatamente il cambiamento; • Operare per obiettivi e progetti; • Documentare opportunamente il proprio lavoro; • Individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione; • Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; • Operare con visione sistemica; • Comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi • Comunicare in tre lingue straniere ed inoltre attraverso gli insegnamenti specifici è in grado di: • gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio; • promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale; • collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio; • intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali; • utilizzare i sistemi informativi per proporre servizi turistici innovativi.

Profilo d'uscita dell'istituto tecnico per il settore economico AFM indirizzo Turismo

EsaBac/Techno L'EsaBac, è un programma di formazione integrata ed è il risultato di una volontà politica educativa, finalizzata alla formazione del cittadino europeo capace di apprendere la lingua e la cultura del paese partner in una prospettiva di integrazione e di apertura verso l'altro.



L'accordo bilaterale, firmato a Roma dai ministri dell'educazione italiano e francese nel 2009 e regolato dal D.M. 95/2013, prevede che l'alunno acquisisca: • Una competenza linguistica di livello B2 in lingua straniera (francese) • Una competenza culturale specifica riguardo alle due culture oggetto di studio, nell'ottica di fornire all'alunno degli strumenti di comprensione del mondo contemporaneo; • Una competenza metodologica che gli permetta di operare collegamenti, di rintracciare e analizzare elementi di continuità e di rottura tra le due discipline e di analizzare e produrre diverse forme di testi scritti strutturati, coerenti e corretti. Per consentire all'alunno di raggiungere tali obiettivi, il corso di studi prevede 4 ore di studio settimanali della Lingua e Letteratura-Francese più 2 ore di studio settimanali di Storia Europea in francese durante gli ultimi tre anni di studio. Il corso, dunque, consente all'alunno di sviluppare le sue competenze linguistiche, letterarie ed interculturali, indispensabili per sostenere una quarta prova integrata all'Esame di Stato. Tale prova prevede: 1. Una prova scritta supplementare di lingua e letteratura francese; 2. Una prova scritta supplementare di storia in francese; 3. Una prova orale di lingua e letteratura francese nell'ambito del colloquio. Gli alunni EsaBac conseguono, quindi, due diplomi : quello dell'Esame di Stato (Esa) e il Baccalauréat (Bac-diploma di stato francese). Il giovane diplomato EsaBac avrà quindi la possibilità di esibire un doppio diploma nel suo CV e di iscriversi all'Università francese senza sostenere ulteriori esami di ammissione. Nell'ottica del potenziamento linguistico volto allo sviluppo delle proprie competenze, l'istituto propone diverse attività: • Corsi di lingua per il conseguimento dei livelli B1 e B2 del QCER; • Frequentazione delle manifestazioni artistiche e letterarie proposte dall'Institut Français di Palermo; • Frequentazione del ciclo di film e documentari nell'ambito del Festival del cinema francese per le scuole VERSION ORIGINALE; • Partecipazione a concorsi scolastici e a manifestazioni artistiche e letterarie nel territorio; • Scambi culturali con alunni francesi di pari livello scolastico.

ARTICOLAZIONE GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DELL'ISTITUTO TECNICO Il percorso formativo offerto dall'Istituto tecnico per il settore economico prevede: • un primo biennio comune e identico per tutti gli indirizzi dell'istituto tecnico, articolato, per ciascun anno, in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; • un secondo biennio specifico e diverso per i tre indirizzi, articolato, per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; • un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono articolazioni all'interno di un complessivo triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, i contenuti specifici, economico-giuridici e tecnici dell'indirizzo vengono approfonditi e assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore, con particolare riferimento all'esercizio delle



professioni tecniche. Al superamento dell'esame di Stato conclusivo, il diploma di istruzione tecnica che verrà rilasciato indicherà l'indirizzo seguito dallo studente e le competenze acquisite, facendo riferimento anche all'eventuale articolazione opzionale scelta.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ITC. PIO LA TORRE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

INDIRIZZO DI STUDIO ISTITUTO PROFESSIONALE CORSI SERALI - FORMAZIONE DEGLI ADULTI



CPIA Il corso serale si rivolge ai giovani e meno giovani che vogliono acquisire la cultura di base, la competenza, la capacità di “imparare ad imparare” e quindi l'autonomia necessaria per avviare o comunque gestire un lavoro in maniera autonoma sia da lavoratore dipendente che da libero professionista. Attualmente l'attività didattica è prevista solo per le classi di seguito elencate: □ I periodo didattico - I anno □ II periodo didattico - I anno □ II periodo didattico - II anno □ III periodo didattico - I anno. Le lezioni del corso serale hanno inizio alle 15:00 e terminano alle 20:00 distribuite su 5 giorni alla settimana. Il monte ore per ciascun anno è riportato nella Tabella 1. Tabella 1: Monte ore dei periodi didattici

Periodo	Anno	Monte ore
I periodo didattico	- I anno	24
II periodo didattico	- I anno	22
II periodo didattico	- II anno	24
III periodo didattico	- I anno	23

Istruzione degli adulti L'istruzione degli adulti è stata negli ultimi anni oggetto di una profonda revisione che ha prodotto un cambiamento sia nell'organizzazione che nella didattica e che è necessario, qui, brevemente richiamare. La ridefinizione dell'organizzazione e della didattica in ambito nazionale sull'istruzione degli adulti può essere sintetizzata come segue: □ Legge 296/2006 art. 1 comma 632: I centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e i corsi serali, funzionanti presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, sono riorganizzati su base provinciale e articolati in reti territoriali e ridenominati 'Centri provinciali per l'istruzione degli adulti'. Ad essi è attribuita autonomia amministrativa, organizzativa e didattica... □ D.M. 25 Ottobre 2007: Definisce i criteri generali per il conferimento dell'autonomia ai "Centri provinciali per l'istruzione degli adulti" di cui al D.P.R n. 275/99. □ Legge 6 agosto 2008 n. 133 art. 64 comma 4 lettera f) prevede la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri per l'istruzione degli adulti, ivi compresi i corsi serali previsto dalla normativa vigente □ DPR 263/2012 recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali [4]. In quest'ambito è stato introdotto un nuovo soggetto il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) che è: □ soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle Reti Territoriale di Servizio per l'apprendimento permanente, di cui all'art. 4, Legge 28/06/2012, n. 92 (Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita) . □ soggetto deputato alla realizzazione di azioni miranti a favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione e/o il consolidamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 e del DM 139/2007 L'IISS Pio La Torre gestisce le proprie attività grazie ad un accordo di rete con CPIA Palermo 1, istituito il 1 settembre 2015, che costituisce già di per sé una rete distribuita su tutto il territorio del Comune di Palermo. Da precisare che, a seguito delle succitate norme ed in particolare della circolare ministeriale 36 del 2014, i percorsi di secondo livello gestiti dagli ex-serali hanno, rispettivamente, un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici, professionali o dei licei artistici con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PIO LA TORRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Partecipazione manifestazione Esperienza Insegna**

La scuola partecipa ogni anno alla manifestazione Esperienza Insegna organizzata dall'associazione Palermoscienza. Le ragazze e i ragazzi vengono incoraggiati dagli insegnanti a realizzare dei piccoli progetti utilizzando il metodo scientifico e devono poi mostrare i progetti al pubblico. L'attività ha l'obiettivo di migliorare l'autostima, in particolare delle ragazze per aiutarle a progettare un futuro e una carriera anche nell'ambito scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 2: PNRR - Competenze STEM e multilinguistiche**

Nell'ambito del progetto PNRR Competenze STEM e multilinguistiche la scuola sta progettando i seguenti percorsi:

LINEA DI INTERVENTO A



- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione rivolti a studentesse e studenti della scuola
- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM anche con il coinvolgimento delle famiglie
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Le metodologie che verranno utilizzate:

learning by doing; problem solving; attivare un apprendimento di tipo induttivo; attivazione di competenze legate alla collaborazione, alla comunicazione, al pensiero critico alla creatività.

LINEA DI INTERVENTO B

- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per il personale docente

I suddetti percorsi verranno avviati a partire dall'a.s. 2023/24 e proseguiranno per tutto l'a.s. 2024/25.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Moduli di orientamento formativo

PIO LA TORRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nelle classi del biennio si organizzano attività di didattica orientativa curata dall'intero consiglio di classe e assegnata come tutor al coordinatore di classe.

I Consigli di classe producono, sulla base degli esiti di un monitoraggio e una valutazione effettuata dai tutor, una programmazione di attività di orientamento su una scheda progetto, fornita, nella quale verranno indicate il numero di ore, le competenze e i contenuti da sviluppare, durante l'anno scolastico, attraverso una didattica laboratoriale orientativa.

Primo biennio

Obiettivi del modulo:

Sviluppare abilità di studio efficaci.

Migliorare le capacità di pensiero critico e problem-solving.

Potenziare la comunicazione verbale e scritta.

Promuovere la cittadinanza attiva e la consapevolezza sociale.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nelle classi del biennio si organizzano attività di didattica orientativa curata dall'intero consiglio di classe e assegnata come tutor al coordinatore di classe.

I Consigli di classe producono, sulla base degli esiti di un monitoraggio e una valutazione effettuata dai tutor, una programmazione di attività di orientamento su una scheda progetto, fornita, nella quale verranno indicate il numero di ore, le competenze e i contenuti da sviluppare, durante l'anno scolastico, attraverso una didattica laboratoriale



orientativa.

Primo biennio

Obiettivi del modulo:

Sviluppare abilità di studio efficaci.

Migliorare le capacità di pensiero critico e problem-solving.

Potenziare la comunicazione verbale e scritta.

Promuovere la cittadinanza attiva e la consapevolezza sociale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



Obiettivi

Fornire agli studenti una comprensione approfondita del metodo di studio e delle strategie di apprendimento efficaci.

Insegnare tecniche di organizzazione, gestione del tempo e pianificazione.

Promuovere la responsabilità personale e la motivazione nello studio.

Migliorare le prestazioni e la fiducia degli studenti.

Fornire agli studenti una base solida di metodi di studio efficaci

Promuovere l'autonomia e la responsabilità nell'apprendimento.

Migliorare la capacità di problem solving e di pensiero critico degli studenti.

Potenziare la comunicazione verbale e scritta.

Promuovere la cittadinanza attiva e la consapevolezza sociale

Attività extracurricolari e supporto agli studenti

Collaborazioni con aziende del settore per offrire opportunità di stage, al fine di acquisire esperienza pratica attraverso il PCTO.

Invitare professionisti del settore per condividere le loro esperienze e offrire una prospettiva reale sulle sfide e le opportunità del mondo del lavoro.

Incontri con ITS ACCADEMY-COT UNIVERSITARI-Offerte formative di varie Università italiane.



Azione 1: Auto-esplorazione e Conoscenza delle Opzioni

Sessioni di auto-valutazione. Aiutare gli studenti a identificare le proprie abilità, interessi e valori attraverso test e attività mirate.

Seminari di presentazione delle carriere. Introdurre una vasta gamma di opportunità di carriera disponibili, con relatori provenienti da diversi campi.

Azione 2: Informazioni sulle Opzioni Educativa e Professionali

Orientamento accademico. Fornire informazioni dettagliate sui programmi universitari, percorsi di istruzione superiore e istituti specializzati relativi .

Azione 3: Sviluppo delle Competenze e Preparazione

Offrire workshop pratici per migliorare abilità come la gestione del tempo, la comunicazione efficace e il problem solving.

Promuovere l'apprendimento pratico attraverso progetti di gruppo, simulazioni di casi aziendali, in impresa simulata e esperienze di problem solving, soprattutto attraverso il PCTO.

Azione 4: Esposizione al Mondo Professionale

Collaborare con aziende e istituzioni per offrire opportunità permettendo agli studenti di applicare le proprie conoscenze sul campo.

Organizzare visite guidate in aziende e conferenze con professionisti del settore per esporre gli studenti a esperienze pratiche e casi di studio reali.

Azione5: Supporto e Consulenza Individuale.



Consulenza personalizzata. Offrire sessioni individuali per aiutare gli studenti a pianificare il loro percorso accademico e professionale e presentare il loro "capolavoro" da caricare in piattaforma "Unica".

Il docente orientatore analizza e monitora la situazione generale; indirizza e supporta i docenti tutor alla progettualità per le classi. Fornisce informazioni sulle attività educative e professionali del territorio, anche attraverso workshop . Fornisce dati e instaura relazioni con aziende per avviamento di percorsi, con ITS Academy e università, centri di formazione superiore, enti e istituzioni.

Valutazione e monitoraggio delle attività.

Feedback degli studenti: raccogliere regolarmente feedback dagli studenti, attraverso questionari, per valutare l'efficacia del programma e apportare eventuali miglioramenti.

Monitoraggio delle performance: tenere traccia delle prestazioni degli studenti durante le diverse fasi del programma di orientamento per valutare il loro progresso e successo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Obiettivi

Fornire agli studenti una comprensione approfondita del metodo di studio e delle strategie di apprendimento efficaci.

Insegnare tecniche di organizzazione, gestione del tempo e pianificazione.

Promuovere la responsabilità personale e la motivazione nello studio.

Migliorare le prestazioni e la fiducia degli studenti.

Fornire agli studenti una base solida di metodi di studio efficaci

Promuovere l'autonomia e la responsabilità nell'apprendimento.

Migliorare la capacità di problem solving e di pensiero critico degli studenti.

Potenziare la comunicazione verbale e scritta.

Promuovere la cittadinanza attiva e la consapevolezza sociale



Attività extracurricolari e supporto agli studenti

Collaborazioni con aziende del settore per offrire opportunità di stage, al fine di acquisire esperienza pratica attraverso il PCTO.

Invitare professionisti del settore per condividere le loro esperienze e offrire una prospettiva reale sulle sfide e le opportunità del mondo del lavoro.

Incontri con ITS ACCADEMY-COT UNIVERSITARI-Offerte formative di varie Università italiane.

Azione 1: Auto-esplorazione e Conoscenza delle Opzioni

Sessioni di auto-valutazione. Aiutare gli studenti a identificare le proprie abilità, interessi e valori attraverso test e attività mirate.

Seminari di presentazione delle carriere. Introdurre una vasta gamma di opportunità di carriera disponibili, con relatori provenienti da diversi campi.

Azione 2: Informazioni sulle Opzioni Educativa e Professionali

Orientamento accademico. Fornire informazioni dettagliate sui programmi universitari, percorsi di istruzione superiore e istituti specializzati relativi .

Azione 3: Sviluppo delle Competenze e Preparazione

Offrire workshop pratici per migliorare abilità come la gestione del tempo, la comunicazione efficace e il problem solving.

Promuovere l'apprendimento pratico attraverso progetti di gruppo, simulazioni di casi aziendali, in impresa simulata e esperienze di problem solving, soprattutto attraverso il PCTO.

Azione 4: Esposizione al Mondo Professionale

Collaborare con aziende e istituzioni per offrire opportunità permettendo agli studenti di applicare le proprie conoscenze sul campo.

Organizzare visite guidate in aziende e conferenze con professionisti del settore per esporre gli studenti a esperienze pratiche e casi di studio reali.



Azione5: Supporto e Consulenza Individuale.

Consulenza personalizzata. Offrire sessioni individuali per aiutare gli studenti a pianificare il loro percorso accademico e professionale e presentare il loro "capolavoro" da caricare in piattaforma "Unica".

Il docente orientatore analizza e monitora la situazione generale; indirizza e supporta i docenti tutor alla progettualità per le classi. Fornisce informazioni sulle attività educative e professionali del territorio, anche attraverso workshop . Fornisce dati e instaura relazioni con aziende per avviamento di percorsi, con ITS Accademy e università, centri di formazione superiore, enti e istituzioni.

Valutazione e monitoraggio delle attività.

Feedback degli studenti: raccogliere regolarmente feedback dagli studenti, attraverso questionari, per valutare l'efficacia del programma e apportare eventuali miglioramenti.

Monitoraggio delle performance: tenere traccia delle prestazioni degli studenti durante le diverse fasi del programma di orientamento per valutare il loro progresso e successo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Obiettivi

Fornire agli studenti una comprensione approfondita del metodo di studio e delle strategie di apprendimento efficaci.

Insegnare tecniche di organizzazione, gestione del tempo e pianificazione.

Promuovere la responsabilità personale e la motivazione nello studio.

Migliorare le prestazioni e la fiducia degli studenti.

Fornire agli studenti una base solida di metodi di studio efficaci

Promuovere l'autonomia e la responsabilità nell'apprendimento.

Migliorare la capacità di problem solving e di pensiero critico degli studenti.

Potenziare la comunicazione verbale e scritta.

Promuovere la cittadinanza attiva e la consapevolezza sociale

Attività extracurricolari e supporto agli studenti

Collaborazioni con aziende del settore per offrire opportunità di stage, al fine di acquisire esperienza pratica attraverso il PCTO.

Invitare professionisti del settore per condividere le loro esperienze e offrire una prospettiva reale sulle sfide e le opportunità del mondo del lavoro.

Incontri con ITS ACCADEMY-COT UNIVERSITARI-Offerte formative di varie Università italiane.



Azione 1: Auto-esplorazione e Conoscenza delle Opzioni

Sessioni di auto-valutazione. Aiutare gli studenti a identificare le proprie abilità, interessi e valori attraverso test e attività mirate.

Seminari di presentazione delle carriere. Introdurre una vasta gamma di opportunità di carriera disponibili, con relatori provenienti da diversi campi.

Azione 2: Informazioni sulle Opzioni Educativa e Professionali

Orientamento accademico. Fornire informazioni dettagliate sui programmi universitari, percorsi di istruzione superiore e istituti specializzati relativi .

Azione 3: Sviluppo delle Competenze e Preparazione

Offrire workshop pratici per migliorare abilità come la gestione del tempo, la comunicazione efficace e il problem solving.

Promuovere l'apprendimento pratico attraverso progetti di gruppo, simulazioni di casi aziendali, in impresa simulata e esperienze di problem solving, soprattutto attraverso il PCTO.

Azione 4: Esposizione al Mondo Professionale

Collaborare con aziende e istituzioni per offrire opportunità permettendo agli studenti di applicare le proprie conoscenze sul campo.

Organizzare visite guidate in aziende e conferenze con professionisti del settore per esporre gli studenti a esperienze pratiche e casi di studio reali.

Azione5: Supporto e Consulenza Individuale.

Consulenza personalizzata. Offrire sessioni individuali per aiutare gli studenti a pianificare il loro percorso accademico e professionale e presentare il loro "capolavoro" da caricare in piattaforma "Unica".

Il docente orientatore analizza e monitora la situazione generale; indirizza e supporta i docenti tutor alla progettualità per le classi. Fornisce informazioni sulle attività educative e professionali del territorio, anche attraverso workshop . Fornisce dati e instaura relazioni con aziende per avviamento di percorsi, con ITS Academy e università, centri di



formazione superiore, enti e istituzioni.

Valutazione e monitoraggio delle attività.

Feedback degli studenti: raccogliere regolarmente feedback dagli studenti, attraverso questionari, per valutare l'efficacia del programma e apportare eventuali miglioramenti.

Monitoraggio delle performance: tenere traccia delle prestazioni degli studenti durante le diverse fasi del programma di orientamento per valutare il loro progresso e successo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Indirizzo -“Amministrazione, finanza e marketing” - Competenze specifiche del percorso di studi da consolidare in regime di PCTO

Competenze specifiche del percorso di studi da consolidare in regime di alternanza

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- svolgere operazioni contabili in linea con i principi contabili nazionali ed internazionali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- leggere, redigere e interpretare documenti contabili e finanziari aziendali;
- svolgere analisi di mercato e attività di marketing;
- collaborare alla organizzazione e al controllo dei processi gestionali;
- effettuare reporting su argomenti tecnici;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Modalità di valutazione prevista

Valutazione ad opera del tutor aziendale: valutazione dei comportamenti e delle capacità relazionali; valutazione delle competenze tecnico professionali.

Valutazione periodi di formazione d'aula svolti in orario curriculare.

Al quinto anno anche valutazione media finale, sommando le valutazioni delle esperienze ASL effettuate negli anni precedenti e quelle nell'anno in corso.

● Indirizzo "Servizi informativi aziendali" - Competenze specifiche del percorso di studi da consolidare in regime di PCTO

Competenze specifiche del percorso di studi da consolidare in regime di alternanza

- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing
- Realizzare nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione e al web
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Modalità di valutazione prevista

● Indirizzo -"Turismo" - Competenze specifiche del percorso di studi da consolidare in regime di PCTO

Competenze specifiche del percorso di studi da consolidare in regime di alternanza

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali;
- utilizzare i sistemi informativi per proporre servizi turistici innovativi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

Valutazione ad opera del tutor aziendale: valutazione dei comportamenti e delle capacità relazionali; valutazione delle competenze tecnico professionali.



Valutazione periodi di formazione d'aula svolti in orario curriculare.

Al quinto anno anche valutazione media finale, sommando le valutazioni delle esperienze ASL effettuate negli anni precedenti e quelle nell'anno in corso.

● Progetto formativo. Percorso: Unicredit Start up your life

il percorso di Educazione Finanziaria di UNICREDIT che prevede lezioni di didattica finanziaria online, la produzione di un project work e un video, per la presentazione di una carta di debito innovativa.

Le competenze previste dal progetto:

saper gestire e comunicare un progetto

capire come avviare una nuova impresa

conoscere le fonti di finanziamento da utilizzare (competenze bancarie e finanziarie)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione ad opera del tutor aziendale: valutazione dei comportamenti e delle capacità relazionali; valutazione delle competenze tecnico professionali.

Valutazione periodi di formazione d'aula svolti in orario curriculare.

● Progetto formativo. Percorso: BNL digital

Il percorso si è svolto a distanza e la gli studenti hanno prodotto degli strumenti finanziari e hanno scambiato le loro idee, conoscenze e competenze con allievi di altri istituti italiani.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione ad opera del tutor aziendale: valutazione dei comportamenti e delle capacità relazionali; valutazione delle competenze tecnico professionali.

Valutazione periodi di formazione d'aula svolti in orario curriculare.

Al quinto anno anche valutazione media finale, sommando le valutazioni delle esperienze PCTO effettuate negli anni precedenti e quelle nell'anno in corso.

● Progetto formativo. Percorso: Orienta Sicilia

Progetto di accoglienza e ricevimento presso manifestazione fieristiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione ad opera del tutor aziendale: valutazione dei comportamenti e delle capacità relazionali; valutazione delle competenze tecnico professionali.

Valutazione periodi di formazione d'aula svolti in orario curriculare.

● Progetto formativo. Percorso: Le vie dei tesori – Associazione onlus impresa

Percorso di accoglienza e guida dei siti artistici e culturali della città di Palermo nel corso della manifestazione artistico -culturale della città di Palermo, Le vie dei Tesori.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione onlus

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Progetto formativo. Percorso: Professioni in Natura-Parco delle Madonie

Il progetto prevede la conoscenza di percorsi naturalistici, sia dal punto di vista teorico che pratico, del territorio palermitano e la progettazione di una brochure-guida turistica degli stessi territori; il percorso si riferisce alle nuove figure professionali legate al turismo naturalistico.

Il progetto ha lo scopo di fornire le competenze educative riguardo i possibili sbocchi occupazionali che offre il nostro territorio nell'ambito turistico in generale e in particolare nella promozione dello stesso, nonché nell'acquisire esperienze di cittadinanza attiva riguardanti la tutela dell'ambiente e il sentire dell'altro. Il percorso ha previsto la produzione di audio che raccontino a bambini e adulti, non vedenti, il Parco delle Madonie.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente Parco delle Madonie

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione ad opera del tutor aziendale: valutazione dei comportamenti e delle capacità relazionali; valutazione delle competenze tecnico professionali.

Valutazione periodi di formazione d'aula svolti in orario curriculare.

● Progetto formativo. Percorso: CAF- Impresa

Attività di contabilità finanziaria, presso un CAF di Palermo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione ad opera del tutor aziendale: valutazione dei comportamenti e delle capacità



relazionali; valutazione delle competenze tecnico professionali.

Valutazione periodi di formazione d'aula svolti in orario curriculare.

● Progetto formativo. Percorso: Agenzia delle Entrate

Attività di conoscenza di attività finanziarie presso ente pubblico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione ad opera del tutor aziendale: valutazione dei comportamenti e delle capacità relazionali; valutazione delle competenze tecnico professionali.

Valutazione periodi di formazione d'aula svolti in orario curriculare.



● Progetto formativo. Percorso: Corso Sicurezza INAIL su piattaforma ASL MIUR

Formazione obbligatoria sicurezza sul lavoro, su piattaforma ASL- MIUR.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Superamento test in piattaforma con rilascio attestato.

● Progetto formativo. Percorso: Educarnival

Le classi sono coinvolte nella produzione dell'immagine coordinata della manifestazione. Producono ed elaborano delle immagini fotografiche dei vari eventi che si svolgono durante l'anno, nell'ambito



della manifestazione EDUCARNIVAL applicando quindi le competenze acquisite rispettivamente nel laboratorio di grafica e in quello di fotografia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione ad opera del tutor aziendale: valutazione dei comportamenti e delle capacità relazionali; valutazione delle competenze tecnico professionali.

Valutazione periodi di formazione d'aula svolti in orario curriculare.

● Progetto formativo: A scuola di botanica

Il progetto è dedicato agli alunni con disabilità e mira a svolgere con gli alunni attività di giardinaggio e di conoscenza specifica delle piante ornamentali e realizzare un orto didattico. L'attività viene svolta nei locali della scuola in una terrazza dedicata a questa attività.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Sono coinvolti soggetti della scuola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Percorso accoglienza in Istituto

I nostri studenti ogni anno effettuano attività di accoglienza in istituto durante gli Open day e i convegni che si tengono in Aula Magna. L'attività ha lo scopo di rendere gli studenti consapevoli dell'appartenenza al loro Istituto scolastico. Inoltre, l'abbigliamento adeguato e il comportamento impeccabile tenuti durante l'attività, sotto la guida attenta dei tutor, contribuiscono ad un arricchimento delle loro competenze trasversali riguardanti il rispetto di se stessi e dell'altro, l'osservazione di regole scritte e non scritte indispensabili per un vivere civile.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Organizzazione interna della scuola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Percorso Azienda Inghilleri

Le classi sono state coinvolte nella produzione di uno spot pubblicitario e un'immagine coordinata dell'azienda.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Percorso Iotai e Escape room

L'obiettivo del progetto IotAI è sviluppare una formazione specifica e innovativa per modernizzare i profili dei lavoratori e degli studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Progetto formativo nel settore dell'accoglienza

Gli alunni sono coinvolti nell'accoglienza dei visitatori presso mostre e percorsi museali, in strutture della città come Palazzo Riso e Palazzo Sant'Elia, Palazzo Butera e Museo delle marionette.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista



● Progetto formativo Impatto del turismo crocieristico

L'impatto del turismo crocieristico sulla biodiversità dell'area costiera mediterranea è l'argomento del percorso realizzato insieme al dipartimento STEBICEFR dell'università degli studi di Palermo. Gli studenti hanno assistito a lezioni sui pericoli legati al turismo per l'ambiente marino e sulla fauna marina del Mediterraneo come risorsa turistica. Hanno poi realizzato un'inchiesta sulla consapevolezza dell'impatto del turismo sulla biodiversità marina, intervistando i visitatori della città.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

● Percorso formativo Concierges d'Hotel

L'associazione "Les Clefs d'Or Italia svolge per i nostri studenti un PERCORSO ONLINE. I formatori e le formatrici (Soci UIPA abilitati e professionisti di settore) accompagnano le/i discenti alla scoperta del magico mondo "Les Clefs d'Or", svelando le varie sfaccettature di questa professione e la missione del Concierge.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione ad opera del tutor aziendale: valutazione dei comportamenti e delle capacità relazionali; valutazione delle competenze tecnico professionali.

Valutazione periodi di formazione d'aula svolti in orario curriculare.

Al quinto anno anche valutazione media finale, sommando le valutazioni delle esperienze ASL effettuate negli anni precedenti e quelle nell'anno in corso.

● Progetto formativo Eurodesk Young Multiplier

Il progetto Eurodesk Young Multiplier consiste in un percorso di apprendimento costituito da momenti alternati di auto-apprendimento e di approfondimento, in diretta via webinar, con lo staff degli esperti/animatori Eurodesk.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Percorso formativo Apprendisti Ciceroni

Il percorso formativo è proposto dai soci FAI. Gli studenti svolgono attività di accoglienza e di guida ai turisti che visitano i luoghi FAI.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista

● Percorso PALAZZO BUTERA

Il percorso di PCTO prevede l'accoglienza degli ospiti-visitatori della casa museo Palazzo Butera,

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione ad opera del tutor aziendale: valutazione dei comportamenti e delle capacità relazionali; valutazione delle competenze tecnico professionali.

Valutazione periodi di formazione d'aula svolti in orario curriculare.

Al quinto anno anche valutazione media finale, sommando le valutazioni delle esperienze ASL effettuate negli anni precedenti e quelle nell'anno in corso.

● Percorso ERASMUS + ENTREPRISE

Il progetto, che ha avuto come tema l'imprenditorialità sostenibile, ha visto i nostri studenti, partecipi e motivati, collaborare con studenti in mobilità presso Portogallo e Norvegia

Inoltre è stata svolta attività di accoglienza presso il nostro istituto e la nostra città, durante le mobilità dei partners presso il nostro paese

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione ad opera del tutor aziendale: valutazione dei comportamenti e delle capacità relazionali; valutazione delle competenze tecnico professionali.

Valutazione periodi di formazione d'aula svolti in orario curriculare.

Al quinto anno anche valutazione media finale, sommando le valutazioni delle esperienze ASL effettuate negli anni precedenti e quelle nell'anno in corso.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PERCORSI CLIL

Nell'istituto tecnico, in tutte le classi quinte, sono attivati corsi CLIL nelle discipline non linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● GIOCHI SENZA FRONTIERE LEARNING BY PLAYING

Gare di geografia fra alunni del primo biennio con il software Seterra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento esiti in geografia.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PREPARAZIONE ATTIVITA' PER LA MANIFESTAZIONE PALERMOSCIENZA ESPERIENZA INSEGNA

I docenti di scienze e geografia preparano i ragazzi per le attività da mostrare nel corso della manifestazione Esperienza Insegna.

Risultati attesi

Imparare il metodo scientifico attraverso il learning by doing. Imparare a relazionarsi con un pubblico. Migliorare l'autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Scienze

● BOWLING E SCUOLA 2000

Il Bowling la Favorita regolarmente affiliato alla F.I.S.B. (Federazione Italiana Sport Bowling), promuove e realizza a Palermo ed a Bagheria l'iniziativa denominata "Progetto Bowling e Scuola 2000" che si rivolge agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, pubbliche e private. Il "Progetto Bowling e Scuola 2000" – è alla ventitreesima edizione nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli studenti alla conoscenza dello sport del bowling e delle capacità intrinseche di quest'ultimo riguardanti lo sviluppo dell'aggregazione sociale e della promozione di nuove amicizie. Questo in sintonia con gli accordi tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il C.O.N.I. per lo sviluppo e la pratica di sport studenteschi, nell'ottica di coinvolgere gli impianti esistenti sul territorio per il loro utilizzo da parte della cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

La strutturazione dell'iniziativa, come si può vedere dal "Programma di massima" (più oltre), punta ad alcuni elementi caratterizzanti:

1. **EDUCAZIONE NELLA COMPETIZIONE** - La gara, che nelle prime fasi si svolge quale prova d'istituto, viene intesa non già come elemento di selezione agonistica dove il risultato riveste un ruolo dominante, quanto come fattore di pratica sportiva inserita negli indirizzi pedagogici del corpo insegnante. Le due fasi di selezione - qualificazione e semifinale - vedono il passaggio del turno di un numero sempre più ristretto di ragazzi. I criteri per tale selezione poggiano su elementi legati al livello di educazione che i ragazzi dimostrano durante la prova, e segnalato da appositi istruttori presenti sulle piste.

Gli elenchi dei selezionati, poi, sono sottoposti al vaglio del corpo insegnanti e, in base al loro parere, confermati o modificati. L'intendimento è di coadiuvare il docente nel difficile compito della formazione fisica e morale dello studente, offrendo opportunità di intervento nei riguardi di ogni singolo studente.

2. **MASSIMO COINVOLGIMENTO POSSIBILE DELL'INTERA POPOLAZIONE SCOLASTICA** - È consentita, e anzi sollecitata, la partecipazione di tutti gli studenti dell'Istituto Scolastico (inclusi i portatori di handicap), sia per una diffusione capillare della pratica sportiva, sia per superare la concezione "piramidale" della preparazione sportiva incentrata esclusivamente sul risultato, sia per sottolinearne gli aspetti di aggregazione sociale, luogo di esperienze formative e consolidamento di civismo e solidarietà, contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili e a sostegno della lotta alla dispersione scolastica.

3. **IL BOWLING QUALE LUOGO DI AGGREGAZIONE SOCIALE** - In un panorama generale che va sempre più verso l'atomizzazione del singolo, verso pratiche formative da effettuarsi da soli, verso l'utilizzo di strumenti che puntano su coinvolgimenti virtuali ma non reali, il bowling recupera gli elementi di socializzazione e di attiva partecipazione del singolo e lo colloca nel gruppo. In luogo aperto, sano, disponibile e controllato, qual è il centro bowling, lo studente può



attivamente concorrere al successo della scuola di cui fa parte, cementando in tal modo elementi di appartenenza, di riconoscibilità, poggiati su principi di integrazione, anche e soprattutto per quei soggetti che abbiano difficoltà sociali più disparate.

4. IL PROGETTO BOWLING E SCUOLA 2000 QUALE APPUNTAMENTO EDUCATIVO - Il "Progetto Bowling e Scuola 2000" è alla ventitreesima edizione nazionale. Dall'iniziativa sperimentale del 1997 ha conosciuto un incremento nel numero dei centri bowling disponibili, ma soprattutto nel numero delle scuole coinvolte e degli studenti partecipanti,. Per molti insegnanti il "Progetto Bowling e Scuola 2000" è diventato un appuntamento classico, esperienza costituente parte integrante della propria programmazione didattica ed educativa.

● EDUCARNIVAL

Progetto mirato alla realizzazione di carri per la sfilata annuale denominata "EDUCARNIVAL".

Risultati attesi

Realizzare attività pratiche per il liceo artistico. Migliorare le competenze grafiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Grafico

● L'ARTE DELLE EMOZIONI - SEDE SUCCURSALE

Il progetto intende sviluppare una maggiore consapevolezza emotiva e la capacità di esprimere



le emozioni attraverso canali multimediali e artistici, ed è rivolto a tutti gli alunni disabili presenti nelle diverse classi dell'Istituto, con il coinvolgimento di studenti normodotati in veste di tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Conoscere i diversi canali multimediali e artistici e imparare ad utilizzarli 2. Saper comunicare agli altri, attraverso mezzi multimediali e artistici, il proprio vissuto emotivo 3. Sviluppare le competenze relazionali, la flessibilità, il pensiero creativo, le capacità progettuali e organizzative.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Teatro
-------------	--------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------



Approfondimento

Attività proposte

1. Laboratorio di musica, danza e teatro - Le attività intendono avviare gli alunni disabili alle discipline artistico-teatrali. L'obiettivo è quello di offrire agli alunni partecipanti un tempo-spazio protetto in cui scoprire e sperimentare nuove prospettive: sulle caratteristiche e potenzialità del proprio corpo e della propria voce, sulle modalità di interazione con l'altro, sulle dinamiche della creatività individuale e corale, sullo sviluppo della capacità comunicativa, tramite visione di filmati su contenuti relativi ad espressioni artistiche quali film, canzoni, concerti, documentari con la successiva progettazione e realizzazione di coreografie.

2. Laboratorio di disegno espressivo, pittura e manipolazione Il laboratorio si prefigge il perseguimento dei seguenti obiettivi didattici-educativi e trasversali:

- Progettare la realizzazione di un semplice prodotto artistico;

□- Acquisire le tecniche espressive che ne permettono il compimento, sperimentando diversi approcci operativi nel rispetto delle proprie potenzialità;

□- Socializzare con il gruppo di lavoro, collaborando e confrontandosi al fine di arricchire le proprie competenze;

□ - Comunicare attraverso forme e colori;

□ - Vivere piacevolmente questa nuova esperienza in un clima sereno e tranquillo.

3. Laboratorio di Fotografia - Per gli alunni è interessante documentare con una fotocamera ciò che li colpisce di tutti gli aspetti e i momenti della propria quotidianità, ciò di cui vogliono avere un ricordo, una memoria. L'idea è costruire, per ogni alunno, un corpo di immagini rappresentativo della propria visione di ciò che li circonda, al fine di aiutarli a maturare il senso di appartenenza all'ambiente in cui vivono.

4. Laboratorio Linguistico "Ascolto... comprendo... racconto...rappresento" - Il laboratorio mira allo sviluppo delle competenze espressive, comunicative e cognitive della lingua; prevede un percorso di attività organizzate in ascolto e comprensione di storie, approfondimento delle competenze fonologiche-lessicali e sintattiche per la costruzione del linguaggio, con la raccolta e condivisione di racconti e vissuti personali da utilizzare come contenuto o spunto dei prodotti da realizzare.



5. Laboratorio Linguistico "Ascolto... comprendo... racconto...rappresento" - Realizzazione di semplici manufatti, utilizzando soprattutto materiali riciclati, legati anche alle ricorrenze significative della nostra tradizione culturale. Gli alunni in modalità a distanza saranno guidati nelle attività dai docenti tramite collegamento diretto o videotutorial.
6. Laboratorio "Autonomia" - Il laboratorio vuole far acquisire autonomie sul piano funzionale nel contesto prettamente quotidiano del "saper fare", sviluppando le varie abilità, conoscenze e competenze necessarie per rendere gli alunni autonomi nel saper fare la spesa e nella gestione del denaro.
7. Laboratorio di botanica - La finalità di questo progetto, personalizzato ed adeguato alle reali esigenze degli alunni, è facilitare l'inserimento degli alunni disabili in contesti lavorativi, potenziando l'autonomia personale e sociale. Gli alunni potranno acquisire le prime nozioni di botanica, conoscere le principali piante officinali ed eventualmente verranno acquistate sementi e materiale per poter organizzare un orto nelle aiuole della scuola.

● PIO LA TORRE TRUE COLORS

Il progetto intende sensibilizzare gli studenti del Liceo Artistico e dell'Istituto Professionale, nell'ambito delle linee guida dell'Educazione civica, sempre sul rispetto degli spazi comuni, di mettere in campo la loro creatività al servizio della collettività, rendendo più fruibili le pareti della scuola, con murales e loro esplosioni di colori, forme geometriche e visioni oniriche, perché, a scuola, il potere dell'arte si pone come antidoto alla socializzazione, al vivere assieme spazi di una scuola, come la nostra, che è sempre in continua evoluzione. L'arte intesa come veicolo, per gli studenti del ramo creativo dell'Istituto "Pio La Torre" del primo e secondo biennio. FASI DEL PROGETTO: 1) Rilievo e restituzione grafica delle pareti destinate ad accogliere i "murales"; 2) Progetto e scelta delle soluzioni più idonee, elaborate dalle singole classi del Liceo Artistico e del Professionale; 3) Realizzazione dei "murales" con la guida dei docenti curricolari delle varie discipline grafico/artistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Dare agli studenti, di cui sopra, uno strumento che metta in risalto la loro identità grafico/artistica; 2) Valorizzare gli indirizzi grafico/artistici al fine di far comprendere agli studenti interessati l'importanza della comunicazione attraverso l'uso delle immagini; 3) Indicare delle tematiche, grafico/artistiche, che possono essere svolte nell'ambito delle attività dei vari percorsi di PCTO.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Grafico
Aule	Aula generica

● CREARE PER ESSERE AUTONOMI - SEDE CENTRALE

Il Progetto si inserisce in un quadro complesso di azioni ed interventi a sostegno della disabilità, che hanno lo scopo di incentivare spazi e luoghi di condivisione ed integrazione sociale. Il progetto mira allo sviluppo dell'autonomia e delle abilità sociali fondamentali sia per la costruzione di rapporti interpersonali che per il mantenimento di uno stato di benessere ed equilibrio emotivo. Caratteristica peculiare di questo progetto è quella di prevenire e contrastare situazioni di emarginazione degli alunni disabili, per tale ragione riteniamo indispensabile che il progetto coinvolga più studenti e si sviluppi attraverso attività di gruppo interattive. Una risorsa fondamentale del progetto è la presenza di compagni di classe normodotati che parteciperanno alle attività in qualità di tutor. I ragazzi attraverso lo



svolgimento di svariate attività avranno modo di sperimentare e acquisire nuove competenze e abilità in contesti diversi. I canali multimediali e artistici saranno utilizzati per promuovere la conoscenza del territorio e l'orientamento stesso nello stesso, per favorire la sensibilizzazione alla botanica, per imparare tecniche di creazione di oggetti artistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Sviluppare le competenze relazionali, la flessibilità, il pensiero creativo, le capacità progettuali e organizzative. -promuovere l'autonomia personale, sociale e lavorativa; - dare l'opportunità di apprendere conoscenze e competenze generali e specifiche in vari contesti ; Inclusione, cooperazione, abilità e competenze in ambito informatico, artistico, territoriale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento



Nello specifico saranno svolte le seguenti attività laboratoriali:

Laboratorio Orientamento e conoscenza del territorio - Le attività hanno l'obiettivo di incrementare la motivazione e l'autostima e migliorare l'autonomia sociale e personale. Esso ha l'obiettivo di favorire l'integrazione e l'autonomia non solo in ambito scolastico ma in un contesto reale. Il progetto consente di sperimentare attività con l'uso del denaro, potenziare l'orientamento spaziale, incentivare la comunicazione e incoraggiare l'uso dei servizi presenti nel territorio, conoscere e saper rispettare le norme di educazione stradale.

Laboratorio "Autonomia" - Il laboratorio vuole far acquisire autonomie sul piano funzionale nel contesto prettamente quotidiano del "saper fare", sviluppando le varie abilità, conoscenze e competenze necessarie per rendere gli alunni autonomi nel saper fare la spesa e nella gestione del denaro. I contenuti riguardano l'uso corretto del denaro e lo sviluppo delle capacità logiche matematiche legate a questo (calcolo del totale, previsione di spesa, calcolo del resto).

Il laboratorio prevede attività teorico-pratiche a scuola con la simulazione di vendita e acquisto di prodotti, nonché di visite ai mercatini e ai supermercati della zona, accompagnati dagli insegnanti responsabili del laboratorio e/o dal proprio docente di sostegno, per l'applicazione pratica di quanto precedentemente sperimentato.

Laboratorio di botanica - La finalità di questo progetto, personalizzato ed adeguato alle reali esigenze degli alunni, è facilitare l'inserimento degli alunni disabili in contesti lavorativi, potenziando l'autonomia personale e sociale. Gli alunni potranno acquisire le prime nozioni di botanica, conoscere le principali piante officinali ed eventualmente verranno acquistate sementi e materiale per poter organizzare un orto nelle aiuole della scuola.

Verrà garantita la presenza dell'insegnante di sostegno anche nel luogo esterno alla scuola. Per gli alunni verranno proposte specifiche situazioni di apprendimento in cui i ragazzi con disabilità possano esprimere al meglio le proprie capacità.

Laboratorio di manipolazione di oggetti artistici - Il laboratorio consiste nella creazione di oggetti artistici realizzati secondo l'estro e il gusto degli alunni. La sua finalità è di mettere in luce le abilità e le capacità di creazione e realizzazione di oggetti anche con l'utilizzo di materiale riciclato. Ogni oggetto creato avrà un cuore perché in esso i ragazzi avranno espresso la propria idea, vi avranno trasfuso le proprie emozioni, i propri sentimenti, le proprie speranze. Il progetto mira inoltre a favorire l'inserimento in contesti lavorativi, potenziando l'autonomia personale e sociale. Ogni alunno partecipante verrà accompagnato da uno o più tutor della classe compatibilmente con le esigenze didattiche.



I prodotti delle attività verranno pubblicati o anche esposti, sui media e negli spazi della scuola.

● PROGETTO NAZIONALE PER LO SPORT PARALIMPICO NELLA SCUOLA 2022/2023

Per l'a.s. 2022-2023 la Giunta Nazionale ha deliberato di sostenere, negli istituti scolastici firmatari di accordo quadro di collaborazione con il CIP, lo sviluppo di progetti destinati a divulgare la cultura paralimpica e ad incentivare l'avviamento degli studenti con disabilità all'attività sportiva attraverso azioni a supporto della didattica d'istituto, che tengano conto dei protocolli previsti dal MI e dall'Istituto scolastico, in considerazione del mutevole contesto sanitario. Il progetto prevede una sessione dedicata alla promozione della cultura paralimpica e una parte dedicata all'avvicinamento all'attività motoria fisica e sportiva paralimpica. Il progetto prevede inoltre l'utilizzo dello strumento delle video - lezioni paralimpiche, di supporto al lavoro degli insegnanti di educazione fisica. Le video lezioni, che saranno fornite dal CIP, comprenderanno una parte dedicata agli Ambasciatori della cultura paralimpica nella veste di messengeri virtuali e ispiratori dei giovanissimi e una parte dedicata alla conoscenza ed avvicinamento alle varie discipline sportive attraverso video laboratori virtuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Informare i giovani sul mondo paralimpico e diffondere i valori che lo connotano attraverso la testimonianza di persone che hanno maturato sul campo la loro esperienza - Incoraggiare l'attività motoria, fisica e sportiva a Scuola e la partecipazione dei ragazzi con disabilità alle attività e ai progetti sportivi scolastici - Orientare i ragazzi con disabilità allo sport in base alle proprie attitudini motorie, in un contesto emotivo irripetibile, fra i compagni di scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● TENNIS TAVOLOOLTRE PLUS

Il progetto è promosso dalla FITET che ha, dunque, tra i propri obiettivi quello di favorire la diffusione e la pratica dello Sport del Tennistavolo tra le persone con disabilità. Il progetto dà la possibilità a tutta la comunità scolastica, e non solo agli alunni con disabilità, di sperimentare una nuova modalità formativa che ambisce (attraverso la formazione specifica degli alunni disabili e non, ma anche attraverso i seminari formativi che coinvolgono docenti e famiglie) a far conoscere e sperimentare, attraverso il tennistavolo, i benefici della pratica sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Integrazione sociale; - Avvicinamento degli alunni disabili alla pratica sportiva come componente rilevante del loro percorso formativo

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● ITALIANO L2 IN PROSPETTIVA INTERCULTURALE

L'insegnamento dell'Italiano L2 avverrà con il metodo misto che integra i metodi grammaticali (che mettono al centro le conoscenze della struttura linguistica) e metodi comunicativi (che mettono al centro le competenze comunicative orali, cioè vengono corretti solo gli errori che compromettono la comprensione della lingua), dando priorità al secondo metodo e introducendo solo gradatamente le riflessioni sulle strutture grammaticali. L'insegnamento dell'Italiano L2 sarà condotto sullo sfondo dell'intercultura, perché lo studio della lingua non è solo imparare un lessico e alcune strutture morfo-sintattiche, ma è anche strutturazione del pensiero e conoscenza approfondita di come un popolo vede la realtà. Le carenze linguistiche non consentono agli studenti stranieri di divenire "cittadini" a tutti gli effetti dello stato italiano, cioè di porsi in interscambio fecondo con la nostra cultura, anzi non permettono loro di uscire dal mondo culturale di provenienza e di divenire essi stessi dei mediatori culturali tra la cultura



di partenza e quella italiana. Le abilità linguistiche Ascolto, Parlato, Lettura e Scrittura sono articolate in livelli secondo il Framework europeo (A0, A1, A2, B1) . Verranno quindi costituiti piccoli gruppi di studenti non italofofoni che possiedono il medesimo livello di abilità linguistiche per consentire un percorso mirato e per razionalizzare l'utilizzo delle risorse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Garantire l'insegnamento dell'Italiano L2 per lo studio attraverso un percorso di accoglienza di lungo periodo, finalizzato all'integrazione e al successo scolastico degli studenti non italofofoni;
- praticare l'insegnamento dell'Italiano L2 sullo sfondo dell'interculturalità;
- rendere consapevoli i docenti dei CdC di essere anche insegnanti di Italiano L2, attraverso il linguaggio della propria disciplina;
- sviluppare la capacità di relazione interculturale e di dialogo per educare tutti gli studenti alla diversità, all'interazione e al superamento dell'eventuale conflitto;
- conoscere le culture "altre" per conoscere meglio se stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ERASMUS + ENTERPRISE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

1) SOCIALITÀ TRA ALUNNI DI PAESI PARTNERS DIVERSI



2) PRODUZIONE DI IDEE PER UN'IMPRESA SOSTENIBILE

3) PRODUZIONE DI UN CORSO ONLINE SULL'ECONOMIA SOSTENIBILE

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, che ha avuto come tema l'imprenditorialità sostenibile, ha visto i nostri studenti, partecipi e motivati, collaborare con studenti in mobilità presso Portogallo e Norvegia

Inoltre è stata svolta attività di accoglienza presso il nostro istituto e la nostra città, durante le mobilità dei partners presso il nostro paese

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Biennale

Tipologia finanziamento

- ERASMUS +



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Future LABS Classroom
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola farà funzionare una Future LAB Classroom costituita da varie aree (Area Investigazione creazione (Making), Area sviluppo e collaborazione, Area di Presentazione-Interazione, Area Relax) destinata in una prima fase, alla formazione dei docenti della Sicilia occidentale sulla tematica degli ambienti di apprendimento innovativi. L'area è attrezzata con strumenti tecnologici all'avanguardia e versatili adatti a diverse discipline e destinati a una didattica flessibile.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Le news dell'Animatore
Digitale - Blog sul sito istituzionale
della scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale della scuola organizza periodicamente incontri per l'aggiornamento dei docenti sulle nuove tecnologie digitali per la didattica. La scuola è dotata di un



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sito continuamente aggiornato dall'animatore digitale, nel quale i docenti possono trovare aggiornamenti sui nuovi prodotti digitali didattici, e hanno la possibilità di interagire richiedendo assistenza. La scuola dispone di un Animatore Digitale e tre docenti membri del team per l'innovazione che lavorano in sinergia con gli assistenti tecnici per fronteggiare il lavoro di amministrazione delle piattaforme e gestione generale della DDI che si è ingigantito a partire dal febbraio 2020. L'Animatore Digitale ha predisposto un blog per le novità della scuola e le pubblicazioni dei tutorial relativi ai cambiamenti nelle piattaforme, raggiungibile al seguente Link:

<https://iisspiolatorreedit.wordpress.com/>

Titolo attività: PNRR Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PNRR - Piano Scuola 4.0

La scuola è stata individuata quale destinataria di due finanziamenti nell'ambito del programma di innovazione didattica denominato "Piano Scuola 4.0", per trasformare la classe tradizionale in ambiente innovativo di apprendimento e creare laboratori per le professioni digitali del futuro negli istituti scolastici del secondo ciclo. Sono previsti due finanziamenti:

A) Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms €. 243.361,24



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Ciascuna istituzione scolastica potrà trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Il finanziamento è destinato a Spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione, creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature, che favoriranno l'adozione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.□

**B) Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs €.
164.644,23**

Obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.□

I laboratori sono un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola e devono essere disegnati coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, imprese, università e Istituti tecnici superiori e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).□

Quest'iniziativa prevede la costituzione di un team di progetto che vede prioritariamente la partecipazione dell'Animatore digitale della scuola e del team dell'innovazione .

Titolo attività: PNRR - M4C1I2.1 -
Didattica digitale integrata e
formazione sulla transizione digitale
del personale scolastico

· Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

PNRR M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

La scuola ha presentato il progetto che prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Titolo attività: Piattaforme digitali
della scuola per la didattica digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A cura dell'Animatore digitale, la scuola si è dotata delle seguenti piattaforme per la didattica a distanza sincrona e asincrona:

- 1) LMS Moodle www.piolatorremoodle.it utilizzata per la formazione docenti;
- 2) LMS Moodle www.piolatorrebiennio.it utilizzata per la didattica dalle classi del biennio
- 3) LMS Moodle www.piolatorretriennio.it utilizzata per la didattica dalle classi del triennio
- 4) Dominio iisspiolatorre.edu.it in cui è installata la GSuite per l'utilizzo della videolezione sincrona con Google Meet.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO PIO LA TORRE - PAPS03801V

PIO LA TORRE - PARC03801B

PIO LA TORRE - PASL03801Q

I.T. ECONOMICO E TURISMO "PIO LA TORRE" - PATD03801P

ITC. PIO LA TORRE - PATD038514

Criteri di valutazione comuni

Verranno considerati:

- i livelli di apprendimento degli obiettivi tassonomici prefissati: conoscenza, comprensione, applicazione per il biennio; analisi, sintesi, valutazione per il triennio;
- il progresso rispetto alla situazione iniziale;
- la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno e l'applicazione;
- il metodo e la capacità di organizzare con una certa autonomia lo studio;
- l'esito dei corsi di recupero;
- la valutazione delle insufficienze nel quadro globale del profitto.

Questi stessi criteri serviranno ad orientare il lavoro dei consigli di classe.

Il consiglio di classe rispetterà i seguenti parametri:

- il raggiungimento degli obiettivi formativi formulati nella programmazione annuale;
- gli standard minimi a livello cognitivo e di abilità fissati nelle riunioni per materie;
- gli esiti di un congruo numero di verifiche (nel numero minimo sopra indicato);
- la scala di valutazione concordata a livello di collegio di docenti.



Pertanto la non promozione sarà conseguente alla presenza di lacune tali da non garantire, in alcun modo, il recupero, né la proficua frequenza dell'anno successivo. Per eventuali non promozioni, si valuteranno:

- il numero delle insufficienze;
- la gravità delle insufficienze;
- il ripetersi dell'insufficienza nella stessa disciplina, nonostante la partecipazione ad attività di recupero in un quadro complessivo incerto.

Alla valutazione periodica sarà affiancata una costante comunicazione alle famiglie, sia in occasione dei 4 colloqui periodici collettivi pomeridiani, sia attraverso i colloqui individuali settimanali, sia attraverso la redazione di una scheda di valutazione basata su giudizi sintetici (pagellino) alla metà del primo e secondo quadrimestre.

Allegato:

Criteria di valutazione comuni.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri per la valutazione del curriculum di educazione civica vengono allegati

Allegato:

RUBRICA allegata al Curriculum di ED.CIVICA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

VOTO 10 : Comportamento molto corretto . Risponde a tutti i criteri del voto 9 con una media superiore a 8.

VOTO 9: Comportamento molto corretto. L'alunno è sempre rispettoso con i docenti con i compagni, con il personale della scuola, anche durante visite guidate e viaggi d'istruzione. Partecipa



attivamente al dialogo educativo. Non ha note disciplinari né alcun provvedimento disciplinare. Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Rispetta le consegne in modo puntuale e costante. Estrema puntualità nelle verifiche, nelle giustificazioni e nello svolgimento dei compiti assegnati.

VOTO 8: Comportamento corretto. L'alunno è rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, anche le visite guidate e i viaggi d'istruzione. Non ha note disciplinari né alcun provvedimento disciplinare. Utilizza in maniera attenta il materiale e le strutture della scuola. Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari e comunque rientra nel numero dei ritardi e uscite anticipate previste dal regolamento d'istituto. Rispetto delle consegne complessivamente puntuale. Solo sporadicamente non rispetta le consegne ma solitamente esegue i compiti assegnati e giustifica le assenze nei tempi consentiti.

VOTO 7: Comportamento non sempre corretto. Il comportamento dell'alunno è in parte rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. Numero limitato di note disciplinari e comunque non comportanti l'allontanamento dalle lezioni. Utilizza in maniera non sempre diligente il materiale della scuola. La frequenza è connotata da assenze e ritardi. Rispetto delle consegne non sempre puntuale.

VOTO 6: Comportamento non corretto. Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso connotato da azioni sconvenienti. Note disciplinari ripetute, più di due note disciplinari e/o una nota che prevede l'allontanamento dalle lezioni. Utilizza con trascuratezza il materiale e le strutture della scuola. Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non rispetta gli orari (numero di ritardi superiori a quelli concessi dal regolamento). Rispetta le consegne solo saltuariamente.

VOTO 5: Comportamento molto scorretto. Per l'attribuzione del 5 si rimanda alle indicazioni del D.M. del 16.01.2009 n. 5 art. 4. Comportamenti di particolare gravità con conseguenti sanzioni disciplinari che prevedono allontanamento dalla scuola. Episodi di bullismo con ammonizione. Uso ripetuto della violenza fisica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per essere ammessi alla classe successiva e agli esami è necessario riportare almeno 6 in tutte le materie, compreso il voto in condotta (D.P.R.122/2009); l'esito relativo a tutte le discipline viene



comunicato alle famiglie.

Non verranno scrutinati e, quindi, non potranno essere ammessi alla classe successiva gli studenti che non abbiano frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale.

In caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento viene convocata tempestivamente la famiglia dal docente coordinatore di classe tramite comunicazione scritta (che, controfirmata dal genitore, rimane agli atti della Scuola).

Se, dopo le opportunità offerte all'alunno attraverso interventi specifici per il recupero delle carenze, la situazione resta immutata, il Consiglio di Classe può decidere (comunicandolo per tempo alla famiglia) la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

GESTIONE DEI DEBITI FORMATIVI

Verranno ammessi alla classe successiva, gli alunni che avranno riportato non più di tre insufficienze e che avranno colmato il debito entro la prima settimana di settembre.

Il Decreto ministeriale n. 80 del 3/10/2007 ha stabilito l'obbligo per gli alunni di saldare i debiti formativi entro e non oltre l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico pena la non promozione alla classe successiva. Al fine di sostenere gli alunni e le alunne in difficoltà di apprendimento:

- verrà effettuata una pausa didattica, subito dopo gli scrutini intermedi, per recuperare le insufficienze. Per le classi prime sarà organizzato un recupero extracurricolare per le discipline Italiano e Matematica già a partire dal mese di settembre
- alla fine dell'anno scolastico, il Consiglio di classe avviserà le famiglie degli studenti che abbiano riportato insufficienze in una o più materie, e rimanderà la decisione di promuoverli in occasione della verifica finale del superamento dei debiti;
- dopo lo scrutinio finale la scuola organizzerà ulteriori corsi di recupero, che si terranno durante l'estate, per gli studenti che non hanno ottenuto la sufficienza in una o più discipline;
- entro il 31 agosto di ogni anno si dovranno concludere le iniziative di recupero e subito dopo, ma non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo, si effettueranno le verifiche finali sulla base delle quali si conclude lo scrutinio con il giudizio definitivo: promozione o bocciatura;
- i genitori potranno decidere se far seguire ai propri figli i corsi di recupero, sia quelli intermedi che quelli estivi, oppure se avvalersi di altre modalità di recupero comunicandolo sempre alla scuola. Anche in quest'ultimo caso i docenti della classe mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi del recupero e nel verificare gli esiti.

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il "credito scolastico" è la somma dei punteggi ricavati dalle valutazioni finali che l'allievo consegue nell'arco del triennio e viene attribuito, secondo la normativa vigente, in base alla media riportata nello scrutinio finale. Esso esprime la valutazione del grado di preparazione complessivo raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in base ai seguenti indicatori: frequenza scolastica, ivi



compresa la frequenza dell'area di progetto, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative; eventuali crediti formativi

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'esame di stato gli alunni che riportano almeno la sufficienza in tutte le materie allo scrutinio finale del quinto anno di corso.

Eccezionalmente il consiglio di classe può decidere di ammettere all'esame studenti che riportano una sola insufficienza.

Il voto di condotta per essere ammessi deve essere almeno pari a 6.

Non possono essere ammessi all'esame gli studenti che non hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale.

Gli alunni privatisti devono sostenere un esame integrativo prima di essere ammessi.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e quinto anno della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali dell'esame di stato per determinare il voto finale. Per la determinazione del credito sono disponibili tabelle basate sulla media dei voti allo scrutinio finale, che riportano un punteggio compreso in un intervallo di valori.

In base al D.Lgs 62/2017, "in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Partecipano allo scrutinio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternativa alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti."

La tabella A allegata al decreto stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato nell'anno scolastico 2018/2019 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

Per l'assegnazione del punto di credito, una volta stabilita la media finale, i consigli di classe terranno



conto di:

- assiduità della frequenza;
- impegno e motivazione allo studio;
- partecipazione all'attività didattica e alle attività della scuola.

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive).

Il "credito formativo" consiste in ogni qualificata esperienza debitamente documentata acquisita al di fuori dell'istituto d'appartenenza, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, sarà accertata e valutata caso per caso da ogni singolo consiglio di classe. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

Verrà presa in considerazione la certificazione rilasciata da enti, associazioni ecc., costituite da più di tre anni.

Criteri comuni per la valutazione in DAD

Nell'eventualità che si riproponga la sospensione dell'attività didattica in presenza e l'avvio di una didattica a distanza la scuola ha effettuato una revisione dei criteri di valutazione formativi e l'elaborazione di una scheda di valutazione che tiene conto dello svolgimento della didattica attraverso piattaforme digitali e nuovi indicatori di valutazione.

Allegato:

IISS PIO LA TORRE Griglia di valutazione apprendimenti dad-1.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro istituto si propone di educare alla diversità per creare i presupposti di una cultura dell'accoglienza, allo scopo di considerare la diversità come una risorsa per lo sviluppo dei valori umani e per la crescita interculturale. L'apertura al dialogo ed all'accoglienza sono la dimensione fondamentale di una persona libera; le diversità non rappresentano un limite, ma una fonte di arricchimento.

La scuola promuove, pertanto, una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Per alunni con BES si intendono, così come precisato dal MIUR, gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Per "disturbi evolutivi specifici" si intendono, oltre i disturbi specifici dell'apprendimento, anche i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ricomprendendo anche quelli dell'attenzione e dell'iperattività, mentre il funzionamento intellettivo limite può essere considerato un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico.

Alcune di queste differenti problematiche non vengono o possono non venire certificate ai sensi della legge 104/92, non dando conseguentemente diritto alle provvidenze ed alle misure previste dalla stessa legge quadro, e tra queste, all'insegnante per il sostegno.

In tal senso interviene la legge 170/2010 che concretizza i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003, nella prospettiva della "presa in carico" dell'alunno con BES da parte di ciascun docente curricolare e di tutto il team di docenti coinvolto. In relazione a tali problematiche ed in conformità alle direttive del MIUR, l'istituto



ha elaborato il Piano per l'Inclusione.

Per gli alunni con DSA (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia), che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma che possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana, il nostro Istituto, in base alla legge dell'8 ottobre 2010 n.170, prevede le seguenti finalità:

- garantire il diritto all'istruzione;
- favorire il successo scolastico e promuovere lo sviluppo delle potenzialità;
- ridurre disagi relazionali ed emozionali.

Gli alunni con DSA hanno diritto:

- a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica;
- all'uso di una didattica individualizzata e personalizzata adottando metodologie e strategie educative adeguate;
- all'introduzione di strumenti compensativi nonché misure dispensative di alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;
- per l'insegnamento delle lingue straniere, all'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale;
- ad adeguate forme di verifica e di valutazione che tengano conto del contenuto e non della forma.

Il personale docente, riguardo alle problematiche relative alle DSA, cercherà di individuarne precocemente i segnali e, conseguentemente, applicherà strategie didattiche, metodologiche e valutative adeguate.

La scuola ha attivato progetti di istruzione familiare per alunni con patologie molo gravi.

Tutte le azioni che le componenti scolastiche compiono per favorire l'inclusione, nonché le procedure che vengono attivate, coinvolgendo tutti i soggetti interessati, per realizzare interventi di inclusione, sono contenute nel Protocollo di accoglienza per alunni con Bisogni Educativi Speciali, documento consultabile come allegato al PTOF e disponibile sul sito istituzionale.

Le pratiche di inclusione sono il principale punto di forza della scuola che può contare sulla frequenza di un numero di alunni con disabilità quattro volte più elevato di quello delle altre scuole della provincia. Nel corso degli anni scolastici precedenti la scuola ha curato la formazione di 45 docenti sulle tematiche



dell'inclusione e può disporre di 63 docenti specializzati nel sostegno. In sintesi quasi l'intero corpo insegnante dell'IISS può dire di aver ricevuto una formazione nel settore della didattica inclusiva e dell'accoglienza dei soggetti con disabilità. Per questo la scuola viene scelta dai genitori di soggetti con disabilità per l'attenzione e le buone pratiche messe in atto. Il lavoro dei docenti viene organizzato per gruppi di lavoro composti da docenti specializzati sui temi dell'inclusione. L'organizzazione del lavoro dei docenti di sostegno è realizzata in modo da garantire la loro presenza nelle classi assegnate per tutte le discipline. Ciò consente di utilizzare interventi individualizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula e per ogni disciplina.

I PEI sono strumenti flessibili periodicamente monitorati e modificabili. I consigli di classe si riuniscono periodicamente per attività di monitoraggio con la partecipazione dei docenti specializzati, specialisti dell'ASP e dei genitori al fine di operare una verifica dei progressi degli alunni, in termini di profitto e comportamento, ed eventualmente operare una rimodulazione degli interventi.

Diversi progetti del PTOF, che si svolgono in orario curricolare, sono destinati agli alunni disabili, con il coinvolgimento di alunni normodotati, di associazioni, di esperti, per favorire l'inclusione e l'acquisizione dell'autonomia nel rispetto delle differenze e delle diversità culturali.

Specifici percorsi di PCTO vengono progettati per il coinvolgimento degli alunni disabili.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nostro Istituto ha visto negli ultimi anni un sensibile incremento di iscrizioni di alunni con disabilità e ha maturato una consolidata esperienza per quanto concerne l'integrazione di questi allievi che necessitano di percorsi di apprendimento individualizzato. Nella progettazione di tali percorsi si è considerato essenziale:

- sviluppare le capacità comunicative e di relazione con adulti e coetanei;
- far acquisire consapevolezza della propria identità, delle potenzialità e dei limiti delle proprie risorse;
- promuovere la ricerca di un ruolo sociale e professionale anche attraverso mirate azioni di orientamento;
- far acquisire competenze nell'utilizzo degli strumenti tecnologici;
- favorire lo sviluppo di abilità e competenze di tipo non solo scolastico, ma anche extrascolastico legate al potenziamento dell'autonomia sia individuale che sociale.

All'inizio del nuovo anno scolastico, dopo un periodo di osservazione dell'alunno da parte dei docenti della classe, viene convocato un gruppo di lavoro, a cui partecipano anche il neuropsichiatra che segue l'alunno e la famiglia e viene predisposto un Piano Educativo adeguato alle capacità e potenzialità dello studente. La metodologia generalmente adottata è quella del lavoro all'interno della classe proprio perché riteniamo che per favorire l'integrazione sia necessario che l'alunno viva la vita di classe, riesca a "sentirne" il clima, partecipi a tutte le attività proposte (visite guidate, viaggi di istruzione, stage, attività sportive) e che, contemporaneamente, i coetanei imparino a relazionarsi con chi è disabile. Per garantire la continuità del progetto didattico che coinvolge l'alunno, i docenti di sostegno del nostro Istituto sono in contatto con i docenti della scuola media di provenienza del ragazzo/a e predispongono attività di accoglienza già alla fine della terza media. Costante è anche il rapporto con le famiglie e con gli operatori dell'equipe dell'ASL che seguono i ragazzi, la cui collaborazione è particolarmente importante per la raccolta delle informazioni e per la condivisione di comportamenti finalizzati alla crescita ed alla maturazione dell'allievo. Il nostro Istituto pone particolare attenzione all'inclusione degli alunni disabili; nella scuola sono presenti sia ragazzi in grado di seguire il curriculum scolastico delle rispettive classi di appartenenza, perseguendo cioè obiettivi minimi programmati con tempi e modalità differenti, sia alunni che, non avendo i prerequisiti e le abilità necessarie per il percorso ordinario, seguono un percorso didattico differenziato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti per le attività di sostegno, docenti curricolari (coordinatori del Consiglio di Classe), referenti



dipartimento per le attività di sostegno, specialisti ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono costantemente coinvolte nella definizione dei percorsi personalizzati, sia per acquisire informazioni sul vissuto degli alunni e sulle pregresse esperienze scolastiche, sia per definire i Piani Didattici Personalizzati e i Piani Didattici Individualizzati. Partecipano, inoltre, alle riunioni del GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES fa riferimento ai PDP ed ai PEI redatti dai consigli di classe. Pertanto essa è condotta in osservanza delle Linee Guida emanate dal MIUR e tiene conto dei progressi effettuati dagli alunni, della loro crescita scolastica e umana, dei processi di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado è un momento particolare per gli studenti che vengono a trovarsi in un ambiente diverso e sconosciuto sia dal punto di vista logistico sia, soprattutto, relazionale. L'accoglienza è un momento fondamentale per l'inserimento dei nuovi alunni nelle classi prime e consiste in attività atte a presentare la nuova scuola come una esperienza da "vivere insieme" più che da "temere". Per aiutarli ad inserirsi in modo sereno e proficuo nel nuovo contesto ed evitare insicurezze, disagi e sensazioni di solitudine che possono causare abbandono o scarso successo, la nostra scuola favorisce l'accoglienza degli alunni attraverso:

- incontro di benvenuto rivolto dal Dirigente Scolastico agli studenti e ai genitori
- iniziative atte a far conoscere strutture e forme organizzative dell'istituto realizzate dal consiglio di classe (attività di socializzazione, di presentazione del PTOF, dello Statuto degli studenti e delle studentesse, del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità Educativa).
- iniziative atte a conoscere i nuovi alunni delle classi prime tramite test sociologici, cognitivi e culturali al fine d'impostare una corretta programmazione didattico-educativa

Per gli insegnanti costituisce un momento di osservazione dei



comportamenti e delle abilità, utile per integrare le informazioni raccolte attraverso i test d'ingresso e i colloqui. Le strategie di orientamento formativo e lavorativo, oltre che attraverso i percorsi personalizzati, vengono messe in atto attraverso i percorsi di alternanza scuola-lavoro che consentono agli alunni di svolgere esperienze lavorative in strutture ospitanti o in simulazione d'impresa favorendo lo sviluppo dell'autonomia sociale e personale.



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente scolastico: prof.ssa Nicoletta Maria Adelaide LIPANI

DSGA: Graziella Giambona

Collaboratori della Dirigente: prima collaboratrice Prof.ssa De Santi Clara; secondo collaboratore Prof. Cipriani Giovanni; Referente plesso succursale Prof. Salvatore Ganci;

COMPITI: Collocazione funzionale delle ore di potenziamento; • Sostituzione dei docenti assenti con annotazione; • Concessione permessi brevi ai docenti; • Verifica della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Responsabile del registro delle firme del personale docente; • Contatti con le famiglie; • Partecipazione alle riunioni di staff; • Verbalizzazione Collegio dei docenti; • Controllo nei corridoi; • Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; Collaborazione con il DS nella redazione di circolari docenti – alunni su argomenti specifici; • Supporto al lavoro del D.S. • Referente Rapporti con la Regione Siciliana per Esami indirizzo Professionale; • Sostituzione del D.S.

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1 - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa Prof.ssa Paola Pepe con i seguenti compiti: - Revisione, agg.mento e stesura del PTOF, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, RAV - Revisione, aggiornamento e stesura dei curriculum personale - Formazione docenti - Orario delle lezioni - Gestione piattaforma e-Learning Moodle - Ricerca e Formulazione di strumenti per l'autovalutazione/valutazione dell'offerta formativa. - Referente INVALSI - Monitoraggi Ministero, INVALSI, ANSAS, USR e altri Enti o istituzioni - Monitoraggio dei progetti curriculari ed extracurriculari

Area 2 - Interventi e servizi per gli studenti A - Orientamento Prof.ssa Margherita Polizzi con i seguenti compiti: - Coordinamento delle attività di continuità - Orientamento e tutoraggio - Progetti Erasmus- Promozione e organizzazione di attività espressive, comunicative, sportive

Area 3-Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola Prof.ssa



Emma Di Franco con i seguenti compiti: - Coordinamento delle attività in relazione ai progetti curriculari, extracurriculari e con enti esterni - Promozione e coordinamento di progetti, bandi, concorsi ecc. - Supporto organizzativo alle iniziative didattiche programmate - Organizzazione di momenti forti ed attività legate alle ricorrenze - Rapporti con enti locali, associazioni e strutture del territorio

Referente dipartimento asse dei linguaggi: prof. Soriani Guido

Referente dipartimento asse matematico/scientifico: prof. Maggio Leo

Referente dipartimento asse tecnico-professionale: prof. Alagna Vincenzo

Referenti dipartimento sostegno, BES e DSA: Prof.ssa Daniela Di Natale (sede centrale) - Prof.ssa Maria Pia Bajardi (plesso succursale)

Commissione Orientamento - Proff. G. Alagna, C. Dell'Utri, V. Ferruggia, A. Laganà, M. Polizzi

Commissione PCTO - Proff. Cataldo E., Bonvissuto C., Di gennaro L., Dazzi V., Polizzi M.

Animatore Digitale: Prof.ssa Paola Pepe con i seguenti compiti: Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative • Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa Corsi di formazione per docenti nell'ambito PNRR

Team dell'innovazione prof. Cipriani Giovanni; Prof. Maggio Leo; Prof.ssa Orlando Maria con i seguenti compiti: Supporto all'Animatore digitale Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative • Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa

Referente Cyberbullismo: Prof.ssa Serena Maiorca

Referente alla salute: Prof.ssa C. De Santi

N. 52 Coordinatori di classe con i seguenti compiti: - presiede su delega del Dirigente Scolastico il Consiglio di Classe, organizzandone il lavoro e designando di volta in volta il segretario verbalizzante



tra i docenti del C.di C. seguendo una turnazione; - cura ritiro e riconsegna tempestiva del registro dei verbali (Vicepresidenza); - coordina la programmazione di classe per quanto riguarda le attività sia curricolari che extra curricolari, così come indicate nel PTOF di Istituto e in raccordo con le Funzioni Strumentali; - raccoglie e conserva copia della programmazione individuale di ciascun docente della classe; - è responsabile in modo particolare degli studenti della classe, cerca di favorirne la coesione interna e si tiene regolarmente informato sul loro profitto tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio o con altri possibili strumenti ; cura la buona tenuta dell'aula adoperandosi affinché maturi negli allievi il rispetto per gli ambienti scolastici; - all'interno della classe costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa tutti i problemi specifici del Consiglio di classe, fatte salve le competenze del dirigente scolastico ; - si fa portavoce delle esigenze delle componenti del Consiglio, docenti, studenti e genitori, cercando di armonizzarle fra di loro; - informa il dirigente scolastico ed i suoi collaboratori sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti; - mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti; fornisce inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe; - si preoccupa della corretta tenuta del registro elettronico di classe, controlla regolarmente le assenze degli studenti, verifica l'esistenza di un equilibrato carico di lavoro a casa e di verifiche a scuola per le singole discipline. - nel periodo di emergenza COVID-19 organizza le riunioni on line con il Consiglio di classe e i colloqui con le famiglie attraverso lo strumento GOOGLE MEET.

Tutor PCTO: N. 36 docenti per le classi del triennio con i seguenti compiti: - Contatti con le aziende ospitanti - Rilevazione presenze alunni durante le attività programmate per l'alternanza scuola-lavoro anche in orario extracurricolare; - Monitoraggio del percorso di Alternanza in orario curricolare anche su piattaforma MIUR - Compilazione attestati

Tutor docenti neoimmessi in ruolo con i seguenti compiti: Accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. Condivide con il docente neo-assunto la redazione della progr. disciplinare annuale di quest'ultimo (art.4,c.2,DM cit.) - Collabora con il docente neo-assunto per la stesura del bilancio di competenze iniziale e finale - Viene sentito dal DS per la stesura del patto dello sviluppo personale - Estende un progetto per le attività di osservazione in classe a cui dedicare almeno 12 ore annue, confrontandosi e rielaborandolo successivamente con il docente neoassunto -Accoglie il docente neo assunto nelle proprie classi per l'attività di osservazione che deve essere finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento.



MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE - 18 ore di potenziamento distribuite a N. 4 docenti su attività distinte: 1) Attività alternativa alla Religione cattolica; 2) sostituzione di colleghi assenti

A047 - MATEMATICA - 18 ore di potenziamento distribuite a N. 6 docenti su attività distinte: 1) sostituzione colleghi assenti; 2) attività alternativa alla religione cattolica

A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI: 18 ore di potenziamento assegnate a N. 4 docenti su attività distinte: 1) sostituzione colleghi assenti

A046 - SCIENZE GIURIDICO ECONOMICHE: 18 ore assegnate a docenti su attività distinte: 1) Sostituzione colleghi assenti; 2) Ed. Civica in classi in cui non è previsto l'insegnamento di Diritto

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: docente con esonero dall'insegnamento - Fiduciario di plesso

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE LINGUA INGLESE: 18 ore distribuite su 3 docenti su attività distinte: 1) sostituzione colleghi assenti; 2) attività di recupero curricolari in compresenza

AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE LINGUA TEDESCA: 18 ore distribuite su 2 docenti su attività distinte: 1) sostituzione colleghi assenti; 2) docenza in classi del triennio turismo con bilinguismo di seconda e terza lingua; 3) attività alternativa alla religione cattolica

Docenti specializzati CLIL: 11

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

UFFICIO PROTOCOLLO - N. 1 Ass. Amministrativo: Tenuta del registro del protocollo informatizzato, del ricevimento e della trasmissione della corrispondenza e del relativo archivio, dell'affissione all'albo di documenti e circolari - PEO: invio. acquisizione, archiviazione - PEC: invio. acquisizione, archiviazione - Tenuta del registro del conto corrente - Smistamento posta attraverso GECODOC a tutti gli uffici e personale docente referente di specifiche attività - Convocazione OO.CC. - Predisposizione visite fiscali - Gestione prenotazione Aula Magna - Archiviazione atti - aggiornamento sw applicativi ufficio protocollo - Gestione magazzino e archivio del personale - Albo - Notifica atti

UFFICIO DIDATTICA - N. 3 Ass. Amministrativi: -Iscrizione degli alunni e loro immatricolazione, tenuta dei fascicoli e Documenti alunni, richieste e invio fascicoli ad altre scuole; - Rilascio nulla osta, certificati di iscrizioni e frequenza, attestati di studio - Registrazione assenze, predisposizione pagelle, tabelloni per gli scrutini e comunicazione esiti; - Predisposizione di tutti gli atti inerenti, esami idoneità, integrativi e conclusivi di Stato - Formazione classi, Tesserini identificativi e libretti



giustifiche degli alunni - Digitazione al SIDI di adempimenti nei tempi previsti dal MIUR – anagrafe alunni, statistiche periodiche e finali, dati per la formulazione degli organici, nonché tutte le statistiche inerenti gli alunni ed evasione scolastica - Vigilanza e controllo sull'operato dei consigli di classe per lo scrutinio elettronico e riscontro tabelloni voti, pagelle, registro generale dei voti - Infortuni degli allievi e registro infortuni: trasmissione denuncia infortunio on line tramite le funzioni telematiche predisposte dall'INAIL, all'autorità di pubblica sicurezza entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti , eventuale contenzioso a seguito di infortuni, rapporti con l'avvocatura distrettuale e l'assicurazione; - Istruttoria ricorsi genitori alunni - Elenchi per l'adozione dei libri di testo, buoni libro gratuiti e borse di Studio - Corso per adulti

UFFICIO PERSONALE- N. 5 Ass. Amministrativi: - ORGANICO di diritto e di fatto, Graduatorie di soprannumero, Mobilità; - STATO GIURIDICO DEL PERSONALE: Dichiarazioni dei servizi, Pratiche Pensioni e inidoneità al servizio; - gestione assenze; - gestione supplenze - Trasmissione della richiesta e ricezione fascicoli del personale; - Tenuta scrupolosa del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale; - Autorizzazioni all'esercizio di libere professioni, Decreti di assegnazione ore eccedenti curriculari; - Assegno nucleo familiare, detrazioni fiscali; - Diritto allo studio – cause servizio – equo indennizzo leggi 104/92 – utilizzazione altri compiti – trasferimenti – soprannumerari - abilitazioni - ferie - Privacy e Accesso - Organici -Collaborazione con DS e DSGA – - Informazioni al pubblico - Tutte le attività al SIDI ed al servizio statistico connesse con l'Area di pertinenza - Aggiornamento software gestione dell'Area Personale e connessi

UFFICIO CONTABILITA' - N. 2 Ass. Amministrativi: - Rilascio CUD e certificazioni fiscali - Aggiornamento dati fiscali e contabili del personale - Esami di Stato - Ricostruzioni di carriera - Passaggi di ruolo e inquadramenti retributivi, - Ricongiunzioni e riscatti periodi assicurativi, - Richieste di cessione e prestiti - Predisposizioni dati contabili pratiche quiescenza -Anagrafe delle prestazioni - Uso pw esclusivo per area DOCENTI – ATA con DS e DSGA - Collaborazione con le altre U. O - Collaborazione con DS e DSGA – - Informazioni al pubblico - Nomine e incarichi a seguito di attività retribuite e non - Tutte le attività al SIDI ed al servizio statistico connesse con l'Area di pertinenza - Aggiornamento software gestione dell'Area Retribuzioni e connessi - Gestione registro elettronico

DEMATERIALIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Protocollo elettronico in uso sulla piattaforma ARGO, responsabile A.A. Sig. V. Pullara

Registro elettronico in uso sulla piattaforma ARGO, responsabile A.A. Sig. A. Di Rando e A.A. S. Alfonso



Piattaforme e-Learning in uso Google Workplace sul dominio iisspiolatorre.edu.it - Tutti i docenti e gli studenti sono registrati sulla piattaforma responsabili sig. Di Rando Antonio e Sig.ra S. Alfonso;
prof.ssa Paola Pepe

Piattaforma e-Learning per la formazione docente www.piolatorremoodle.it amministratore prof.ssa Paola Pepe

Piattaforme e-Learning per la didattica quotidiana e funzione di repository www.piolatorrebiennio.it; www.piolatorretriennio.it amministratore prof.ssa Paola Pepe

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

1) Dall'a.s. 2016/17 all'a.s. 2021/22 la scuola è stata capofila della rete di Ambito N. 19 Provincia di Palermo per la gestione della formazione del personale docente e ATA nei seguenti Piani di formazione nazionali e regionali: PNFD Piano Formazione nazionale docenti; Piano formazione nazionale Docenti Neoimmessi in ruolo; Piano formazione Nazionale Docenti Referenti di Ed. Civica; ; Piano formazione per i Collaboratori scolastici per l'assistenza agli alunni con disabilità; Piano formazione Nazionale Docenti per l'Inclusione.

2) dall'a.s. 2016/17 ad oggi la scuola è polo per la formazione regionale per la gestione della formazione del personale docente e ATA nei seguenti Piani di formazione nazionali e regionali: Piano formazione Nazionale neo DS Regione Sicilia, Piano formazione Nazionale neo DSGA Regione Sicilia, Piano di Formazione Regionale DSGA e A.A. sulla procedura Passweb 2, PNFD Piano di formazione Misure di accompagnamento - Valutazione scuola primaria; Piano formazione Regionale DS Regione Sicilia.

3) Rete regionale dei Licei Artistici

4) Rete per la cultura antimafia

5) Rete CPIA per la formazione IDA di II livello

Osservatorio del Distretto sanitario11 - Accordo di rete per la realizzazione del Piano Provinciale per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo- Scuola capofila della Rete ICS A. Ugo di Palermo



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimeste e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze;
- Sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato giornalmente dal DS adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza;
- Concessione permessi brevi ai docenti;
- Verifica della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti;
- Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);
- Responsabile del registro delle firme del personale docente;
- Contatti con le famiglie;
- Partecipazione alle riunioni di staff;
- Verbalizzazione Collegio dei docenti;
- Controllo nei corridoi;
- Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate;
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti – alunni su argomenti specifici;
- Supporto al lavoro del D.S.
- Referente Rapporti con la Regione Siciliana per Esami indirizzo Professionale;
- Sostituzione del D.S.

2



Funzione strumentale	<p>Area 1 - Gestione del Piano Triennale dell' Offerta Formativa A con i seguenti compiti: - Revisione, agg.nto e stesura del PTOF, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, RAV - Revisione. aggiornamento e stesura dei curriculum personale - Formazione docenti - Orario delle lezioni - Gestione piattaforma e-Learning Moodle - Ricerca e formulazione di strumenti per l'autovalutazione/valutazione dell'offerta formativa. - Referente INVALSI - Monitoraggi Ministero, INVALSI, ANSAS, USR e altri Enti o istituzioni - Monitoraggio dei progetti curriculari ed extracurriculari</p> <p>Area 2 - Interventi e servizi per gli studenti A con i seguenti compiti: - Coordinamento delle attività di continuità - Orientamento e tutoraggio - Promozione e organizzazione di attività espressive, comunicative, sportive</p> <p>Area 3 - Interventi e servizi per gli studenti B con i seguenti compiti: - Disagio ed inclusione - Programmazione e coordinamento di attività extra-scolastiche - Promozione e pianificazione di visite guidate e viaggi d'istruzione</p> <p>Area 4- Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola con i seguenti compiti: - Coordinamento delle attività in relazione ai progetti curriculari, extracurriculari e con enti esterni - Promozione e coordinamento di progetti, bandi, concorsi ecc. - Supporto organizzativo alle iniziative didattiche programmate - Organizzazione di momenti forti ed attività legate alle ricorrenze - Rapporti con enti locali, associazioni e strutture del territorio</p>	4
Capodipartimento	1) Dipartimento Disciplinare dell'Asse dei Linguaggi (Lettere, Geografia biennio, Lingue	6



	<p>straniere, Arte e territorio, Filosofia e scienze umane, Religione) per il biennio e triennio Prof. G. Soriani 2) Dipartimento Disciplinare dell'Asse Matematico-Scientifico (Matematica, Scienze Integrate (Naturali, Fisica, Chimica), Informatica e Scienze motorie) per il biennio e triennio prof. L. Maggio 3) Dipartimento Disciplinare dell'Asse Tecnico- Professionale (Economia Aziendale, Diritto, Economia politica, Geografia Economica, Discipline turistiche e aziendali, Geografia Turistica, Discipline grafico-pubblicitarie, Arte e territorio) per il biennio e triennio Prof. G. Merlo 4) Dipartimento Disciplinare del Sostegno e BES per il biennio e triennio Prof.ssa D. Di Natale e prof.ssa M. Bajardi rispettivamente per sede centrale e succursale. 5) Dipartimento Corso di II livello IDA Prof. G. Cipriani</p>	
Responsabile di plesso	Fiduciario del plesso di Via Perpignano Prof. Salvatore Ganci	1
Animatore digitale	Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative • Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD •Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. Prof.ssa Paola Pepe	1
Team digitale	Supporto all'Animatore digitale Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità	3



	<p>scolastica alle attività formative • Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD</p> <p>• Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. Docenti: L. Maggio, M. Orlando, G. Cipriani</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinatore di Ed. civica - docente della classe o assegnato da organico di potenziamento di A046 Disciplina Scienze giuridico-economiche	52
Coordinatore attività ASL	- Rapporti con enti locali, associazioni e strutture del territorio - Promozione, progettazione e coordinamento di stage formativi per i percorsi di ASL - Coordinamento della Commissione ASL e di tutor di classe per l'ASL del triennio F. S. Area 3 Prof.ssa Di Franco Emma	1
Commissione PCTO	Commissione ASL - Rapporti con enti locali, associazioni e strutture del territorio - Promozione, progettazione e coordinamento di stage formativi - Organizzazione delle attività di ASL (individuazione studenti, documentazione, registri,...) In relazione all'incarico di cui all'oggetto le SSLL: - collaborano con la Funzione Strumentale relativa all'Area 4 partecipando alle riunioni di lavoro convocate dalla stessa; - Collaborazione con i tutor scolastici nella gestione della Piattaforma MIUR per l'ASL; - contribuiscono alla raccolta, esame e diffusione di materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza; - partecipano ad incontri promossi da istituzioni, EE.LL, associazioni, reti di scuole su temi specifici; - propongono al Collegio dei Docenti e/o al	5



	<p>Dirigente Scolastico, iniziative, attività e progetti; - curano le verifiche in itinere e la valutazione finale delle attività di riferimento; - producono la documentazione specifica richiesta dal Collegio dei Docenti e/o dal DS; Polizzi Margherita (Turismo) Di Gennaro Luigia (Sostegno) Cataldo Elisa (sostegno) Dazzi Veronica (artistico) Bonvissuto Claudio Marcello (sostegno)</p>	
Commissione Orientamento	<p>Commissione Orientamento - Coordinamento delle attività di continuità - Orientamento e tutoraggio - Promozione e organizzazione di attività espressive, comunicative, sportive In relazione all'incarico di cui all'oggetto le SSLL: - collaborano con la Funzione Strumentale relativa all'Area 3 partecipando alle riunioni di lavoro convocate dalla stessa; - contribuiscono alla raccolta, esame e diffusione di materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza; - partecipano ad incontri promossi da istituzioni, EE.LL, associazioni, reti di scuole su temi specifici; - propongono al Collegio dei Docenti e/o al Dirigente Scolastico, iniziative, attività e progetti; - curano le verifiche in itinere e la valutazione finale delle attività di riferimento; - producono la documentazione specifica richiesta dal Collegio dei Docenti e/o dal DS; Chiara Dell'Utri (Artistico) Giuseppe Vincenzo Alagna (Economico/Turismo) Valeria Ferruggia (Liceo Scientifico sportivo) Serena Maiorca (Economico) Mauro Musso (Liceo Artistico)</p>	5
Coordinatori di classe	<p>- presiede su delega del Dirigente Scolastico il Consiglio di Classe, organizzandone il lavoro e designando di volta in volta il segretario</p>	52



verbalizzante tra i docenti del C.di C. seguendo una turnazione; - cura ritiro e riconsegna tempestiva del registro dei verbali (Vicepresidenza); - coordina la programmazione di classe per quanto riguarda le attività sia curricolari che extra curricolari, così come indicate nel PTOF di Istituto e in raccordo con le Funzioni Strumentali; - raccoglie e conserva copia della programmazione individuale di ciascun docente della classe; - è responsabile in modo particolare degli studenti della classe, cerca di favorirne la coesione interna e si tiene regolarmente informato sul loro profitto tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio o con altri possibili strumenti ; cura la buona tenuta dell'aula adoperandosi affinché maturi negli allievi il rispetto per gli ambienti scolastici; - all'interno della classe costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa tutti i problemi specifici del Consiglio di classe, fatte salve le competenze del dirigente scolastico ; - si fa portavoce delle esigenze delle componenti del Consiglio, docenti, studenti e genitori, cercando di armonizzarle fra di loro; - informa il dirigente scolastico ed i suoi collaboratori sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti; - mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti; fornisce inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe; - si preoccupa della corretta tenuta del registro elettronico di classe, controlla regolarmente le assenze degli



studenti, verifica l'esistenza di un equilibrato carico di lavoro a casa e di verifiche a scuola per le singole discipline. - nel periodo di emergenza COVID-19 organizza le riunioni on line con il Consiglio di classe e i colloqui con le famiglie attraverso lo strumento GOOGLE MEET.

TUTOR SCOLASTICO
PCTO

- Contatti con le aziende ospitanti - Rilevazione presenze alunni durante le attività programmate per l'alternanza scuola-lavoro anche in orario extracurriculare; - Monitoraggio del percorso di Alternanza in orario curriculare anche su piattaforma MIUR - Compilazione attestati

36

TUTOR DOCENTI
NEOIMMESSI IN RUOLO

- Accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento (art. 12, comma 4, DM cit.) - Condivide con il docente neo-assunto la redazione della progr. disciplinare annuale di quest'ultimo (art.4,c.2,DM cit.) - Collabora con il docente neo-assunto per la stesura del bilancio di competenze iniziale e finale (art. 5,DM cit.) - Viene sentito dal DS per la stesura del patto dello sviluppo personale (art. 5, comma 3,DM cit.) - Estende un progetto per le attività di osservazione in classe - a cui dedicare almeno 12 ore annue - confrontandosi e rielaborandolo successivamente con il docente neoassunto (art. 9, DM cit.) - Accoglie il docente neo assunto nelle proprie classi per l'attività di

1



	osservazione che deve essere finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti (art. 9, DM cit.) - Nell'ambito della seduta del Comitato per la valutazione, presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto (art. 13, comma 3, DM cit.) - Collabora con il DS nell'organizzazione dell'attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione professionale (art. 15, comma 5, DM cit.)	
Referente Salute	Collabora con il DS per la gestione dell'eventuale emergenza da SARS COVID2, gestisce i contatti con l'ASP, gestisce i monitoraggi ministeriali	1
Gestione orario	Gestione orario annuale delle lezioni	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI	Le N. 18 ore in organico di potenziamento sono state distribuite a N. 3 docenti entrati nella	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

scuola nel corrente anno scolastico (N. 6 ore a ciascun docente). Le ore sono state dedicate al progetto della scuola per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento Religione Cattolica per i quali la scuola ha previsto una Attività Alternativa con Progetto centrato su Palermo Capitale della cultura - Multiculturalità
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

A026 - MATEMATICA

Le N. 18 ore di potenziamento sono state assegnate a N. 3 docenti su attività distinte: 1) Collaborazione con il fiduciario di plesso succursale 6 ore 2) Sostituzione colleghi assenti/attività di compresenza 12 h
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Le N. 2 cattedre per complessive 36 ore di potenziamento sono state assegnate a N. 5 docenti su attività distinte: 1) Esonero dall'insegnamento per il primo Collaboratore con funzioni di Vicario del DS N. 1 docente per complessive N. 18 ore 2) utilizzato nelle classi richieste in organico di adeguamento per emergenza COVID
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Organizzazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Le N. 2 cattedre per complessive 36 ore di potenziamento sono state assegnate a N. 7 docenti su attività distinte: 1) Collaborazione con il DS con compito di supporto all'organizzazione scolastica per attività di orientamento e di ASL 3) Sostituzione colleghi assenti 4) Supporto all'organizzazione della scuola 5) ore utilizzate per classe autorizzata in organico di adeguamento emergenza COVID

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Insegnamento in classe assegnata in organico di adeguamento, sostituzione colleghi assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

La cattedra per complessive 18 ore di potenziamento è stata assegnata docente con esonero dall'insegnamento - Fiduciario di plesso

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Le N. 18 ore di potenziamento sono state assegnate a N. 3 docenti su attività distinte: 1) Potenziamento nelle classi del biennio per la Lingua Inglese per gruppi di livello in affiancamento ai docenti curricolari con attività a classi aperte N. 15 ore 2) 3 h assegnate alla classe autorizzata in organico di adeguamento Emergenza COVID
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

1

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Le N. 18 ore di potenziamento sono state assegnate a N. 3 docenti su attività distinte: 1) Collaborazione con il DS per attività connesse alla sostituzione di docenti assenti N. 15 ore 2) Potenziamento nelle classi del triennio per la Lingua Tedesca per gruppi di livello in affiancamento ai docenti curricolari con attività a classi aperte N. 3 ore
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo

- Tenuta del registro del protocollo informatizzato, del ricevimento e della trasmissione della corrispondenza e del relativo archivio, dell'affissione all'albo di documenti e circolari - PEO: invio. acquisizione, archiviazione - PEC: invio. acquisizione, archiviazione - Tenuta del registro del conto corrente - Smistamento posta attraverso GECODOC a tutti gli uffici e personale docente referente di specifiche attività - Convocazione OO.CC. - Predisposizione visite fiscali - Gestione prenotazione Aula Magna - Archiviazione atti - Aggiornamento sw applicativi ufficio protocollo - Gestione magazzino e archivio del personale - Albo - Notifica atti

Ufficio per la didattica

-Iscrizione degli alunni e loro immatricolazione, tenuta dei fascicoli e Documenti alunni, richieste e invio fascicoli ad altre scuole; - Rilascio nulla osta, certificati di iscrizioni e frequenza, attestati di studio - Registrazione assenze, predisposizione pagelle, tabelloni per gli scrutini e comunicazione esiti; - Predisposizione di tutti gli atti inerenti, esami idoneità, integrativi e conclusivi di Stato - Formazione classi, Tesserini identificativi e libretti giustifiche degli alunni - Digitazione al SIDi di adempimenti nei tempi previsti dal MIUR – anagrafe alunni, statistiche periodiche e finali, dati per la formulazione degli organici, nonché tutte le statistiche inerenti gli alunni ed evasione scolastica - Vigilanza e controllo sull'operato dei consigli di classe per lo scrutinio elettronico e riscontro tabelloni voti, pagelle, registro generale dei voti - Infortuni degli allievi e



registro infortuni: trasmissione denuncia infortunio on line tramite le funzioni telematiche predisposte dall'INAIL, all'autorità di pubblica sicurezza entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti , eventuale contenzioso a seguito di infortuni, rapporti con l'avvocatura distrettuale e l'assicurazione; - Istruttoria ricorsi genitori alunni - Elenchi per l'adozione dei libri di testo, buoni libro gratuiti e borse di Studio - Corso per adulti

Ufficio per il personale A.T.D.

- ORGANICO di diritto e di fatto, Graduatorie di soprannumero, Mobilità; - STATO GIURIDICO DEL PERSONALE: Dichiarazioni dei servizi, Pratiche Pensioni e inidoneità al servizio; - ASSENZE: registrazione comunicazioni, ricezione certificati medico on-line assenze alla DPSV per decurtazione di stipendio; - SUPPLENZE: Graduatorie, Convocazioni, Contratti con conseguente digitazione al SIDI, Rapporti con USP, DPSV e Rag. Prov.le dello Stato, Comunicazione al Centro dell'impiego a seguito del D. Leg. 5 settembre 2007, - Trasmissione della richiesta e ricezione fascicoli del personale; - Tenuta scrupolosa del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale; - Autorizzazioni all'esercizio di libere professioni, Decreti di assegnazione ore eccedenti curriculari; - Assegno nucleo familiare, detrazioni fiscali; - Diritto allo studio - cause servizio - equo indennizzo leggi 104/92 - utilizzazione altri compiti - trasferimenti - soprannumerari - abilitazioni - ferie - Privacy e Accesso - Organici -ogni altra attività coordinata, connessa e consequenziale qui non richiamata espressamente e riconducibile all'Area Operativa del Personale; - Uso pw esclusivo per area DOCENTI - ATA con DS e DSGA; Collaborazione con le altre U. O - - Collaborazione con DS e DSGA - - Informazioni al pubblico - Tutte le attività al SIDI ed al servizio statistico connesse con l'Area di pertinenza - Aggiornamento software gestione dell'Area Personale e connessi

Ufficio contabilità

- AREA RETRIBUZIONI: - Rilascio CUD e certificazioni fiscali - Aggiornamento dati fiscali e contabili del personale - Esami di



Stato - Ricostruzioni di carriera - Passaggi di ruolo e inquadramenti retributivi, - Ricongiunzioni e riscatti periodi assicurativi, - Richieste di cessione e prestiti - Predisposizioni dati contabili pratiche quiescenza - Anagrafe delle prestazioni - Uso pw esclusivo per area DOCENTI - ATA con DS e DSGA - Collaborazione con le altre U. O - - Collaborazione con DS e DSGA - - Informazioni al pubblico - Nomine e incarichi a seguito di attività retribuite e non - Tutte le attività al SIDI ed al servizio statistico connesse con l'Area di pertinenza - Aggiornamento software gestione dell'Area Retribuzioni e connessi - Gestione registro elettronico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

SITO WEB ISTITUZIONALE www.iisspiolatorre.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Formazione docenti e ATA Ambito 19

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola è stata capofila per la formazione del personale docente e ATA fino all'anno scolastico 2021/22 della rete di Ambito 19 Provincia di Palermo.

La scuola ha gestito la formazione di N. 40 scuole della rete sulle tematiche relative al PNFD sulle tematiche nazionali previste dal Piano Nazionale:

- a) Competenze di sistema
- b) Competenze per il 21° secolo



c) Competenze per una scuola inclusiva

La scuola ha formato dall'a.s. 2016/17 al 2021/22 la formazione oltre 4000 docenti delle scuole d'ambito, affidando la formazione ad esperti formatori reclutati attraverso bandi di evidenza pubblica, provenienti da scuole e Università

La scuola è altresì scuola polo Regionale per la formazione del personale docente e ATA dall'a.s. 2016/17 a tutt'oggi per le iniziative formative organizzate a livello nazionale e regionale del personale Dirigente Scolastico, DSGA, Personale ATA e docenti della Sicilia.

Denominazione della rete: **Formazione docenti neoimmessi in ruolo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

La scuola è stata capofila della rete di Ambito 19 Provincia di Palermo nell'ambito del Piano di Formazione del personale docente in anno di formazione e prova dall'a.s. 2015/16 all'a.s. 2020/21.

La scuola ha gestito la formazione dei docenti neoimmessi in ruolo per le N. 40 scuole della rete di Ambito 19 Provincia di Palermo sulle tematiche previste nel D.M. 850/2015 e ss.mm.ii.

La scuola ha formato oltre 3000 docenti neoimmessi in ruolo, affidando la formazione ad esperti formatori reclutati attraverso bandi di evidenza pubblica provenienti da scuole e Università.

Denominazione della rete: Prevenzione della dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

È stato stipulato un accordo di rete con l'Osservatorio del Distretto sanitario 11 per la realizzazione del Piano Provinciale per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo.

Scuola capofila della Rete ICS A. Ugo di Palermo

Denominazione della rete: Rete per la formazione docenti sui temi dell'Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La scuola è stata capofila della rete di Ambito 19 Provincia di Palermo dall'a.s. 2015/16 nell'ambito del Piano di Formazione de pesonale docente sui temi dell'Inclusione.



La scuola ha gestito la formazione dei docenti delle N. 40 scuole della rete di Ambito 19 Provincia di Palermo sui temi dell'Inclusione in accorso alle indicazioni contenute nelle circolari MIUR 47777/2017 e 2405/2021 .

La scuola ha formato oltre 350 docenti, affidando la formazione ad esperti fomatori reclutati attraverso bandi di evidenza pubblica provenienti da scuole e Università.

Denominazione della rete: PNSD - FUTURE LABS NET

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Formazione dei docenti delle scuole delle province di Palermo, Trapani, Caltanissetta e Agrigento, iscritti attraverso la piattaforma SOFIA, per complessivi 300 docenti, in due edizioni

Area tematica oggetto della formazione:

Metodologie didattiche innovative e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica -Alfabetizzazione



FAD – Corso di base per l'uso delle piattaforme digitali per la didattica a distanza

Denominazione della rete: **Formazione Dirigenti scolastici neoimmessi in ruolo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La scuola è scuola polo regionale per la formazione del personale docente e ATA della Regione Sicilia.

La scuola gestisce a partire dall'a.s. 2019/20 a tutt'oggi la formazione dei Dirigenti scolastici in anno di formazione e prova della Regione Sicilia.

La scuola ha formato 171 Dirigenti scolastici neoimmessi in ruolo, affidando la formazione ad esperti formatori reclutati attraverso bandi di evidenza pubblica provenienti da scuole e USR Sicilia.

La scuola gestisce attualmente il progetto FORMADSICILIA dell'USR per la Sicilia per la formazione di



tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Sicilia.,

Denominazione della rete: **Formazione DSGA in anno di formazione e prova**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La scuola è scuola polo regionale per la formazione del personale docente e ATA della Regione Sicilia.

La scuola ha gestito nell'a.s. 2020/21 la formazione dei DSGA in anno di formazione e prova della Regione Sicilia.

La scuola ha formato 28 DSGA neoimmessi in ruolo, affidando la formazione ad esperti formatori reclutati attraverso bandi di evidenza pubblica provenienti da scuole della Sicilia.

Denominazione della rete: FORMAZIONE REGIONALE DEI



DSGA E DEGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI DELLA REGIONE SICILIA A. S. 2020-2021

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Formazione dei DSGA e degli assistenti amministrativi delle scuole della Regione Sicilia su pratiche pensionistiche e posizioni assicurative con PASSWEB2

**Denominazione della rete: MISURE DI
ACCOMPAGNAMENTO VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA
A.S. 2020/21**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Formazione di complessiva di 820 docenti di scuola primaria della Regione Sicilia su l'O.M. N. 172 del 04/12/2020 che disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria.

la scuola ha selezionato docenti della scuola primaria per lo svolgimento del ruolo di documentatori del percorso formativo e tutor della scuola per la gestione della formazione online.

Gli esperti nazionali sono stati individuati dal Ministero dell'Istruzione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CLIL Content and Language Integrated Language

Il percorso si propone di fornire ai docenti il quadro teorico di riferimento della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) nonché di sviluppare le specifiche competenze metodologiche attraverso la progettazione e la sperimentazione di moduli didattici CLIL mediante modalità didattiche, ambienti di apprendimento e pratiche innovative che prevedono l'uso delle nuove tecnologie multimediali e multimodali. Il percorso formativo punta a favorire un approccio didattico di tipo immersivo volto alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera. Il docente sarà avviato alla predisposizione di contenuti disciplinari di ambito sia scientifico che umanistico da veicolare in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL. L'Unità formativa sarà così articolata: 1. Introduzione alla metodologia CLIL 2. Progettazione guidata di unità didattiche con contenuti disciplinari in lingua straniera in modalità CLIL 3. Elaborazione autonoma di percorsi in metodologia CLIL utilizzando pratiche didattiche innovative 4. Verifica e valutazione dei prodotti realizzati. I materiali prodotti saranno condivisi tra i corsisti attraverso una piattaforma così da costituire una banca dati utile per le scuole della rete. La formazione contribuirà alla costruzione del Portfolio professionale dell'insegnante

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Flipped classroom e cooperative learning

Nel mezzo della transazione epocale che tutti noi stiamo vivendo, è più che mai necessaria la figura dell'insegnante-social, un insegnante dalla mente 2.0: un comunicatore e facilitatore, pronto ad informarsi e aggiornarsi tramite la Rete, in grado di produrre contenuti digitali e disposto a condividerli con i colleghi, capace di trasformare la tecnologia e Internet da strumenti quali sono a veri ambienti di apprendimento. Un educatore che sappia trovare nuove strategie d'insegnamento e provare nuove metodologie. Questo scenario, insieme agli studi scientifici di numerosi pedagogisti (dall'Attivismo di Freinet e Dewey alle esperienze di Inquiry learning di Rutherford, fino ai principi del Costruttivismo sociale di Jonassen e del Connettivismo di Siemens), hanno facilitato la nascita di nuove metodologie di insegnamento, come quella della "classe rovesciata", che vede protagonista il capovolgimento dell'insegnamento tradizionale per favorirne la personalizzazione, renderlo più adatto a tutti i bisogni educativi e guadagnare tempo in classe per l'applicazione delle nuove conoscenze. Attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, applicazioni e risorse online, la fruizione dei saperi e dei contenuti da parte di ogni alunno avviene fuori dalla classe, seguendo i propri ritmi di apprendimento e le proprie esigenze, mentre le esercitazioni, l'approfondimento e la riflessione si svolgono a scuola in ambiente di apprendimento laboratoriale, cooperativo, sotto la supervisione del docente, attività laboratoriali basate su un apprendimento per scoperta, per ricerca, con cui diventa editore di contenuti di studio e vero protagonista del proprio sapere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Digital story telling

innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. Il percorso offre agli insegnanti l'opportunità di approfondire il concetto di Digital Storytelling, ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali (web apps, webware) in cui i contenuti sono organizzati all'interno di un racconto costruito con elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.). Nell'unità formativa verranno illustrati gli elementi che portano alla costruzione di una storia, dalla scelta del tema, alla scrittura della trama fino allo sviluppo dello storyboard; verranno inoltre analizzati i principali strumenti utilizzabili per la realizzazione di video, audio, immagini e per il loro montaggio. A conclusione verranno mostrati esempi dell'impiego di digital storytelling in alcuni ambiti disciplinari e suggerite attività per la progettazione di nuovi percorsi da sperimentare nelle classi. In particolare:

- Cosa è il Digital Storytelling - Metodologia attiva con cui si narrano storie
- Tipi di Digital Storytelling, Finali alternativi, Interviste o Dialoghi impossibili, Biografia, Autobiografia o Reportage, Science Fiction
- Vantaggi del Digital Storytelling
- Strutturare moduli di digital storytelling
- Tools Online - Tackk.com - Storybird.com - Sway.com

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Bullismo e cyber bullismo

Il Bullismo e il Cyberbullismo sono due declinazioni di un fenomeno che trova frequente espressione nella scuola e nella vita quotidiana degli studenti. Come può fare il docente per individuare le situazioni critiche? Quali strumenti ha a disposizione per intervenire? Quali le possibili conseguenze delle sue azioni per i ragazzi, le famiglie e la scuola? La formazione intende fornire ai docenti gli strumenti per approfondire le tematiche del bullismo e del cyber bullismo. Attraverso la formazione dei docenti si intende creare le condizioni per favorire nei ragazzi l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza finalizzate alla coesione sociale e alla cittadinanza attiva. Nel modulo formativo saranno illustrati i tratti distintivi del bullismo e cyberbullismo, del cyber-crimes e computer crimes, ponendo particolare attenzione ai comportamenti sociali a rischio dei ragazzi e fornendo strumenti di prevenzione e recupero. Verranno forniti materiali e questionari da somministrare ai ragazzi per facilitare la discussione in classe e indicazioni su come affrontare e gestire l'intervento in classe, favorendo una relazione proattiva e empatica docente-alunni. Seguirà un momento di confronto e di riflessione condivisa su quanto emerso in classe con i ragazzi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE REFERENTI/COORDINATORI PER L'EDUCAZIONE CIVICA



Questa istituzione scolastica, scuola polo per la rete di Ambito 19 Provincia di Palermo, ha organizzato la formazione dei Referenti/coordinatori delle scuole della Rete di Ambito N. 19 (40 scuole) per l'Educazione civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE

Alfabetizzazione FAD – Corso di base per l'uso delle piattaforme digitali per la didattica a distanza

La scuola, polo per la formazione progetto FUTURE LABS, ha organizzato nell'a.s. 2019/2020 una formazione per i docenti delle scuole di ogni ordine e grado delle province Palermo, Trapani, Caltanissetta e Agrigento, per supportare i docenti delle scuole per l'avvio della didattica a distanza in emergenza COVID-19. la formazione si è svolta nei mesi di marzo-giugno 2020 in modalità a distanza attraverso la piattaforma MOODLE della scuola ed ha previsto la costituzione di complessivi N.6 corsi affidati a esperti della scuola reclutati con bando di evidenza pubblica: Prof. G. Averna, Prof.ssa A.M. Lagana', Prof. M. Musso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
--------------------	--



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola polo FUTURE LABS IISS Pio La Torre

Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione FAD – Corso di base per l'uso della piattaforma MOODLE

Nell'ambito del Piano Nazionale Formazione Docenti, la scuola, polo per la rete di Ambito 19 Provincia di Palermo, ha organizzato la formazione interna dei docenti utilizzando una quota del finanziamento destinata alla formazione del personale interno della scuola per specifiche tematiche. Il corso ha avuto due edizioni ed ha coinvolto principalmente i docenti entrati nella scuola nel corrente anno scolastico 2020/21 per acquisire le competenze necessarie all'utilizzo della piattaforma MOODLE della scuola utilizzata per l'erogazione della DAD.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Modulo didattica a distanza DAD – Strumenti per la costruzione della videolezione e



GOOGLE

Nell'ambito del Piano Nazionale Formazione Docenti, la scuola, polo per la rete di Ambito 19 Provincia di Palermo, ha organizzato la formazione interna dei docenti utilizzando una quota del finanziamento destinata alla formazione del personale interno della scuola per specifiche tematiche. Il corso ha avuto due edizioni ed ha coinvolto 50 docenti della scuola, dando la priorità ai docenti entrati nella scuola nel corrente anno scolastico 2020/21 per acquisire le competenze necessarie alla progettazione e realizzazione di videolezioni con G Suit-MEET, utilizzata per lo svolgimento delle attività sincrone in DAD..

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione FAD – Corso di base per l'uso delle piattaforme digitali per la didattica digitale integrata

Nell'attuale scenario nazionale la proposta formativa costituisce uno strumento di accompagnamento e di supporto ai docenti delle scuole per sviluppare competenze professionali specifiche nell'ambito dei percorsi di didattica a distanza. Le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono una necessità:



non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati oltre la scuola, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. Modificare l'ambiente dell'apprendimento nella didattica a distanza comporta un ripensamento della lezione e richiede al docente di ripensare la sua metodologia, il suo approccio comunicativo con gli studenti e una riprogettazione in rapporto agli strumenti e alle risorse disponibili. L'obiettivo principale del percorso formativo è quello di fornire gli strumenti per supportare l'attività di insegnamento/apprendimento in ambiente FAD, promuovendo le abilità necessarie all'uso attivo delle tecnologie messe a disposizione dalla rete.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educazione civica: il curriculum di istituto, la costruzione delle UDA e il contributo del Service Learning

Percorso di educazione civica che nasce dalla necessità di permettere a docenti e studenti di affrontare in modo partecipativo ed esperienziale tutti le richieste e i contenuti trasversali indicati dalla legge 92/19, producendo apprendimento autentico delle competenze civiche. Propone la metodologia del Service Learning, attraverso lo sviluppo di competenze relazionali, digitali, medial e di cittadinanza attiva, attraverso lezioni che vertono su attività operative e produttive, dalla ricognizione e indagine del contesto di appartenenza della classe e del suo territorio all'individuazione di fenomeni-problema su cui gli studenti scelgono di intervenire con azioni volte a



promuovere i valori civici costituzionali per sensibilizzare la propria comunità (comunità scolastica e territorio).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)

Il percorso formativo si articola su tre piani: la didattica laboratoriale per progetti, le metodologie atte a sviluppare competenze trasversali, il physical computing. La didattica laboratoriale per progetti dovrà fornire ai docenti gli strumenti per l'approfondimento dei processi di matematizzazione e programmazione (coding) anche attraverso l'utilizzo di software dinamici e di animazione 3d; lo sviluppo di metodologie di problem solving collaborativo e la messa a fuoco di alcune competenze trasversali dovrà aiutare i docenti ad utilizzare operativamente percorsi didattici integrati sia nell'ambito STEM sia, secondo recenti orientamenti, nell'ambito STEAM; la sperimentazione di attività di physical computing, anche con la realizzazione di semplici robot con materiali "poveri" e il supporto di una Scheda Arduino o di un mini computer. - Le STEM nel PNSD. STEM e curriculum verticale. -Strumenti per la progettazione e la valutazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM in ambienti di apprendimento innovativi (ambienti digitali e atelier creativi). - Robotica educativa e sviluppo delle competenze in ambito STEM -La realtà virtuale e la realtà



aumentata nella didattica delle STEM

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018)

La sfida posta dalla riforma degli istituti professionali richiede un profondo ripensamento dell'azione educativa che investe in modo coordinato curricula, didattica e valutazione. Al fine di focalizzare le principali innovazioni introdotte dalla riforma, il percorso formativo sviluppa le seguenti tematiche: a) personalizzazione degli apprendimenti, elaborazione del Progetto Formativo Individuale e organizzazione del sistema tutoriale per sostenere le studentesse e gli studenti nel loro percorso formativo; b) pianificazione della didattica attraverso l'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli Assi culturali e la costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (UdA). Il nuovo assetto organizzativo e didattico degli istituti professionali ne sottolinea il ruolo e la specificità istituzionale, organizzativa e funzionale e richiede una specifica formazione per i docenti. La presente Unità Formativa intende rispondere all'esigenza di rinnovare la didattica in chiave metodologica, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti e l'espressione dei loro talenti e stili cognitivi, nonché assicurando agli studenti un adeguato grado di personalizzazione del curriculum, rendendo, altresì, coerente l'impianto valutativo rispetto a tali orientamenti. Le UdA, in tal senso,



possono contribuire a strutturare efficacemente percorsi formativi che, muovendo dai profili di uscita dei vari indirizzi di studio, propongano una offerta formativa coerente e in grado di rispondere alla molteplicità di interessi, risorse e vocazioni degli studenti e delle loro famiglie, nonché capace di intercettare e soddisfare i fabbisogni, espressi in termini di competenze, che provengono dalle filiere produttive di riferimento, per creare un naturale e necessario allineamento tra offerta e domanda di istruzione, tale da incidere sulle necessità e sugli sviluppi occupazionali. Si tratta, pertanto, di promuovere la formazione dei docenti nell'elaborazione di percorsi formativi centrati sulla personalizzazione degli apprendimenti e nella costruzione di UdA, da intendersi quali: -"pacchetti didattici" frutto di una segmentazione ragionata di determinati contenuti di insegnamento (learning object) in cui è articolabile il curriculum dello studente; questa impostazione è forse la più vicina alla didattica "modulare"; - micro-percorsi pluridisciplinari finalizzati a perseguire determinati risultati di apprendimento (learning outcome), - insieme integrato di processi di apprendimento attivati dagli/con gli studenti e orientati alla soluzione di problemi a livello crescente di autonomia e responsabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: L'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019) con particolare riferimento alla metodologia della didattica a



distanza

L'emergenza Covid ha determinato la necessità di introdurre nella didattica a distanza azioni che aiutino gli studenti ad acquisire abilità metacognitive, abilità intese come il saper regolare il proprio apprendimento e il saper riflettere sull'efficacia delle strategie utilizzate nella risoluzione di problemi di varia natura: una sorta di pensiero sul pensiero e di consapevolezza delle scelte e delle modalità di utilizzo dei processi cognitivi personali: memoria, attenzione, temporizzazione, motivazione, regolazione dello "sforzo" e dell'impegno nell'esecuzione di un compito, nell'adozione di strategie di studio e nell'applicazione di stili propri per svolgere con successo un'attività richiesta da altri o svolta volontariamente. Tali abilità sono difficilmente riconducibili a campi specifici, anche se ogni processo richiede peculiari modalità di impiego per essere efficace. La loro scarsa padronanza poi, si associa spesso a difficoltà di "tenere il passo" in contesti di studio virtuali che non agevolano gli stessi processi di inclusione sociale. Sul piano didattico, data la particolarità e l'importanza di operazioni che rientrano complessivamente nella metacognizione, l'attenzione allo sviluppo di abilità metacognitive non può essere improvvisato né mutuato da impostazioni di natura strettamente psicologica, con il rischio di sciupare o di "deformare" operazioni cognitive e motivazioni all'apprendimento, con l'effetto di disorientare lo studente invece di abituarlo a gestire i propri processi e le strategie utilizzate per migliorarle e affinarle. L'insegnante non è uno psicologo e lo studente non è un paziente: le abilità metacognitive di cui il docente deve occuparsi sono quelle che ciascuno studente utilizza e sviluppa prevalentemente nei processi di apprendimento, di studio, di costruzione delle competenze. Tali abilità, sviluppate in un contesto sociale e collaborativo, sono allo stesso tempo garanzia e requisito di una didattica inclusiva che vuole sostenere, in particolare, lo studente adulto o minore che, ad es. nei CPIA, si avvicina o riavvicina all'esperienza scolastica in situazioni di vita spesso molto diverse da quelle di chi percorre curricoli ordinari di formazione nei tempi e nelle forme classiche. La formazione dei docenti nella didattica a distanza, rispetto al quadro delineato, dovrà fornire strumenti e strategie che possano migliorare la partecipazione di tutti gli studenti ai processi di apprendimento contribuendo in maniera operativa a rendere inclusivi gli interventi didattici. Il percorso formativo propone lo sviluppo di competenze professionali nell'ambito della progettazione dei percorsi di didattica a distanza e di utilizzo di strumenti valutativi adeguati. Vengono fornite linee guida per la rimodulazione dei percorsi formativi secondo i principi di motivazione e coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento a distanza, tenendo conto delle mutate condizioni di approccio al sapere. In tale contesto particolare attenzione va data alla classe virtuale, che comporta l'inserimento dello studente in un apposito ambiente di apprendimento in comune al quale è preposto, sotto il profilo organizzativo, un docente/tutor



esperto dei contenuti. Si avvierà una riflessione sui contenuti formativi che dovranno garantire la multicanalità e l'interattività. Il percorso di lavoro riguarderà la rimodulazione delle progettazioni adeguandoli ai modificati set di organizzativi che passano da una modalità in presenza ad un ambiente virtuale. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: IL RUOLO DELLE EMOZIONI NELL'APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA

Le emozioni hanno un ruolo molto importante nella qualità dell'apprendimento degli alunni. Questo



principio, noto agli insegnanti da secoli di osservazione, e' oggi suffragato dalle scoperte delle neuroscienze, che non molto tempo fa hanno dimostrato l'esistenza di una connessione neurale tra sistemi emotivi e sistemi cognitivi. L'insegnante ha un compito non facile in questo senso: non deve far ridere, ma essere mediatore di benessere nell'apprendimento di cose complesse. Deve cercare di esprimere emozioni calde, le cosiddette 'warm cognitions'. Il percorso affronta il tema partendo dal mondo emozionale degli studenti e, attraverso la gestione delle emozioni attraverso l'utilizzo di opportune strategie didattiche ed educative, promuovere il superamento del disagio emotivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'AI SENSI DEL COMMA 961, ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020, n. 178 – DM 188 DEL 21/06/2021

In accordo al D.M. 188/2021 e alla C.M. 27622/2021, il percorso formativo ha l'intento di formare e consolidare le competenze professionali dei docenti coinvolti nell'erogazione della didattica agli



studenti con disabilità. Sulla base delle loro esigenze, i corsisti possono personalizzare i contenuti riguardo ai casi studio affrontati e alle diverse tipologie di disabilità: il disturbo dello spettro autistico, la disabilità cognitiva, i comportamenti-problema e la comorbilità tra disabilità e disturbi dell'apprendimento. Al termine del percorso formativo, il partecipante è in grado di acquisire criteri e strumenti operativi per garantire i processi di inclusione scolastica degli alunni con disabilità, sviluppando capacità di team working e imparando ad applicare il modello di Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: 2023/2024 Formazione sulle nuove tecnologie didattiche digitali corso base

I docenti selezionati fra coloro che possiedono un livello A2 del quadro DigComp seguiranno un corso di formazione a cura dell'Animatore Digitale nel corso dell'a.s. 2023/2024 nell'ambito della relativa misura PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori
• Peer review



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2023/2024 Formazione sulle nuove tecnologie didattiche digitali corso avanzato

I docenti che possiedono un livello avanzato del quadro DigComp seguiranno un corso di tecnologie per la didattica basato su strumenti digitali avanzati: per elaborazione dati; costruzione Storytelling in 3D, discipline STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2023/2024 Formazione metodologia CLIL

Almeno 5 docenti della scuola saranno formati sulle Metodologie CLIL grazie all'investimento 3.1 PNRR - Nuove competenze e nuovi linguaggi.

Collegamento con le priorità Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2023/2024 Formazione multilinguistica

I docenti verranno coinvolti nella formazione sulla lingua straniera inglese per migliorare il livello del quadro QCER

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2023/2024 Formazione Strumenti digitali

I docenti della scuola verranno formati sull'utilizzo delle piattaforme e-Learning Moodle e Google Workspace. Verranno formati sull'utilizzo didattico delle smartboard Promethean presenti in ogni



aula della sede centrale della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

l'istituto ha potuto contare sulla formazione di un gran numero di docenti in tutte le aree disponibili. A partire dall'anno scolastico 2019/2020 verrà effettuata una disseminazione interna sui risultati e sui prodotti dei corsi terminati. In futuro i corsi di formazione saranno organizzati sulle tematiche prioritarie scelte dal MIUR e riguardanti le riforme più recenti:

Educazione civica;

Esame di Stato;

Biennio istituti professionali;

Linee guida PCTO.



Piano di formazione del personale ATA

Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

I contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.)

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Descrizione dell'attività di formazione

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



La gestione delle procedure di acquisti in rete

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE DEI COLLABORATORI SCOLASTICI PER L'ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' aa.ss. 2020/21 e 2021/22

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attraverso manifestazione di interesse sono stati reclutati formatori esterni alla scuola:



Psicologi, Medico competente, DSGA in pensione

FORMAZIONE REGIONALE DEI DSGA E DEGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI DELLA REGIONE SICILIA A. S. 2020-2021

Descrizione dell'attività di formazione Le pratiche pensionistiche e le posizioni assicurative con PassWeb 2

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta a DSGA ed Assistenti amministrativi delle scuole della Regione Sicilia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attraverso bando di evidenza pubblica sono stati reclutati esperti assistenti amministrativi in ambito regionale

2023/2024 Formazione USR Sicilia

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito